

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 157 DEL 26/02/2016

OGGETTO: PARZIALE PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI
D'AREA FARMACEUTICA – DISPOSIZIONI CORRELATE INERENTI AUTORIZZAZIONI
A CONTRARRE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE SERVIZIO PROVVEDITORATO E AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 26/02/2016	Al 12/03/2016
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

SU proposta del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale, conseguente a programmazione/progettazione tecnica dei Servizi Farmaceutici;

PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Premesso e considerato quanto segue:

Vista l'allegata relazione/proposta del 18/02/2016 ed i documenti ad essa uniti, di cui si condividono i contenuti.

Ritenuto con il presente provvedimento:

- di definire la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi d'area farmaceutica al febbraio 2016, anche alla luce dell'ipotesi di riforma del SSR, dando atto che la programmazione non include gli acquisti di farmaci, che saranno oggetto di separata trattazione perché inclusi nella centralizzazione tramite Centrale di Committenza e per i quali l'attuale programmazione nazionale regionale prevede che dovrebbe essere possibile dall'ultimo trimestre 2016 aderire a convenzione CAT.
- limitatamente ad alcune procedure di acquisizione, di autorizzare a contrarre approvando i relativi atti di gara;

visti, in particolare:

PER LA PARTE PROGRAMMATORIA

- a) la programmazione degli acquisizioni di beni e servizi d'ambito farmaceutico tramite Centrali di Committenza (**allegato A**, estratto del fascicolo allegato 1 alla relazione proposta);
- b) la programmazione degli acquisizioni di beni e servizi d'ambito farmaceutico tramite gare centralizzate in Unione d'acquisto regionale (**allegato B**);
- c) la programmazione degli acquisizioni di beni e servizi d'ambito farmaceutico tramite gare centralizzate in Unione d'acquisto regionale di cui è Capofila la Asl di Olbia (**allegato C**, costituito da estratto dell'allegato B, con indicazione dello stato della procedura);
- d) la programmazione degli acquisizioni di beni e servizi d'ambito farmaceutico tramite contratti-ponte per assicurare le forniture almeno fino al 31/12/2016 (**allegato D**, corrispondente all'allegato 4 di relazione/proposta);

PER LA PARTE DISPOSITIVA

Le seguenti progettazioni*, tutte allegate alla relazione/proposta:

sopra soglia

- STRISCE PER DIAGNOSTICA RAPIDA;

sotto soglia

- PCR
- VES
- FORNITURA DI ALIMENTI A RIDOTTO CONTENUTO PROTEICO PER PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC).
- FORNITURE DI MATERIALE DI LABORATORIO VARIO.

per le quali si assumerà impegno di spesa con i provvedimenti di aggiudicazione.

**in alcune progettazioni non compaiono le clausole di salvaguardia inerenti l'eventuale centralizzazione delle forniture e il processo di riforma in itinere del SSR; i capitolati però saranno pubblicati inserendo anche dette clausole.*

VISTI:

- gli artt. 11, 29 e 94 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- gli artt. 279 e 280 del DPR .207/2010;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
- la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.
- l'atto aziendale;
- la deliberazione aziendale n. 1430/2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di prendere atto e approvare l'attività programmatica inerente l'acquisizione di beni e servizi d'area farmaceutica - esclusi i farmaci, descritta nelle premesse del presente atto ed in particolare risultante dagli allegati A, B, C e D;
- di approvare i capitolati speciali d'appalto e relativi criteri d'aggiudicazione, allegati, delle procedure di seguito indicate, autorizzando a contrarre, dando atto che nelle progettazioni in cui non compaiono, saranno inserite le clausole di salvaguardia inerenti l'eventuale centralizzazione delle forniture e il processo di riforma in itinere del SSR.
- *sopra soglia*
 - a) STRISCE PER DIAGNOSTICA RAPIDA: procedura aperta, sopra soglia europea, a mezzo gara telematica, di durata quadriennale con opzioni di rinnovo e di estensione, suddivisa in 5 lotti, da aggiudicarsi ex art. 83 del D.Lgs 163/06, *sotto soglia*
 - b) PCR (service di sistemi diagnostici per la determinazione quantitativa della PCR e per l'esecuzione dell'emocromo su sangue capillare presso i reparti di pediatria di Olbia e Tempio P.) e VES (sistemi diagnostici per la determinazione della ves per il laboratorio aziendale): ex art. 125 del D.lgs; con gare telematiche da aggiudicare entrambe all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs 163/06;
 - c) FORNITURA DI ALIMENTI A RIDOTTO CONTENUTO PROTEICO PER PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC): suddiviso in 6 lotti, da aggiudicare al prezzo più basso;
 - d) FORNITURE DI MATERIALE DI LABORATORIO VARIO: suddiviso in 42 lotti da aggiudicare al prezzo più basso;

- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza: al Servizio Contabilità e Bilancio, all'Area Programmazione, Controllo e Committenza, ai Servizi Farmaceutici.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Paolo Tecleme**

per il Servizio
R. Di Gennaro
F.Deledda
Codice Servizio 44/2016



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il nuovo sistema degli appalti pubblici ***I Soggetti Aggregatori***

Cagliari, Gennaio 2016

Contesto Normativo

Soggetti Aggregatori – DL 66/2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DL 66/2014 – Art. 9

Comma 1 (Soggetti Aggregatori)

Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei **soggetti aggregatori** di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Comma 3 (Categorie merceologiche e soglie)

[...] entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione [...], **sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche**, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, **nonché' le regioni, gli enti regionali, nonché' loro consorzi e associazioni, gli enti del servizio sanitario nazionale e gli enti locali ricorrono, rispettivamente, a Consip S.p.A. e al soggetto aggregatore di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.** Per le categorie di beni e servizi individuate dal decreto di cui al periodo precedente, **l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti** che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore.



L 208/2015 art. 1 commi da 548 a 550

La legge di stabilità 2016 per gli enti del SSN ha previsto, inoltre, *“che le Aziende Sanitarie sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA.*

*Qualora le centrali di committenza non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell’elenco dei soggetti aggregatori, di cui all’articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In tale ipotesi, **spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l’individuazione, ai fini dell’approvvigionamento, di altra centrale di committenza. La violazione degli adempimenti previsti dal presente comma costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità per danno erariale.***

*I singoli contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dallo schema di DPCM, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, **non possono essere prorogati oltre la data di attivazione del contratto aggiudicato dalla centrale di committenza individuata.***

Le proroghe disposte in violazione della presente disposizione sono nulle e costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.”

Soggetti Aggregatori

La dislocazione dei 33 Soggetti Aggregatori



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

33 Soggetti Aggregatori (SA)

Comma 1

• *Consip*

• *21 Centrali Regionali*

Comma 2

• *9 Città Metropolitane*

• *2 Province*



Il Presidente della Giunta Regionale ha designato il Servizio Centrale di Committenza Regionale per la Sardegna

Categorie merceologiche e soglie

Categorie per il 2016-2017



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il primo DPCM è stato firmato dal Presidente del Consiglio il 24 dicembre 2015 e verrà a breve pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Di seguito le categorie previste e le relative soglie

Spesa specifica sanitaria

BENI

1 Farmaci	40.000
2 Vaccini	40.000
3 Stent	Soglia comunitaria
4 Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)	40.000
5 Protesi d'anca	Soglia comunitaria
6 Medicazioni generali	40.000
7 Defibrillatori	Soglia comunitaria
8 Pace-maker	Soglia comunitaria
9 Aghi e siringhe	40.000

SERVIZI

10 Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	40.000
11 Pulizia per il SSN	40.000
12 Ristorazione	40.000
13 Lavanderia	40.000
14 Smaltimento rifiuti sanitari	40.000

Spesa comune

15 Vigilanza Armata	40.000
16 Facility management immobili	Soglia comunitaria
17 Pulizia immobili	Soglia comunitaria
18 Guardiania	40.000
19 Manutenzione immobili e impianti	Soglia comunitaria

Le soglie sono da intendersi annuali

Le spese per informatica

Le novità della legge di stabilità



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività **esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori**, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il **Piano triennale per l'informatica** nella pubblica amministrazione, definendo, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi.

Consip SpA o **il soggetto aggregatore interessato programma gli acquisti** di beni e servizi informatici e di connettività, **in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano**. Agid, Consip SpA e i soggetti aggregatori, sulla base di analisi delle informazioni in loro possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica, propongono alle amministrazioni iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa. Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.

La procedura esposta ha un obiettivo di **risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale** media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale

La spesa corrente di informatica (ad esclusione della connettività) che non passa tramite i soggetti aggregatori dovrà essere ridotta del 50%

La pianificazione dei Soggetti Aggregatori (1/2)

Le gare del SA della Regione Sardegna per il 2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutti i Soggetti Aggregatori hanno inviato al Tavolo la loro pianificazione che verrà pubblicata su un apposito sito.

Di seguito quella fornita per il 2016 dal Servizio Centrale di Committenza Regionale, elaborata sulla base dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie

Merceologia da DPCM	Ambito			Data (stato)	Data (stimata attivazione)	Durata iniziale (mesi)	Durata contratto (mesi)	Strumento
	Regione	Sanità	ESL					
Vigilanza Armata	X	X	X	I Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	24	36	Convenzione
Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)		X		I Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	24	36	Convenzione
Farmaci		X		II Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	18	36	Convenzione
Servizi di Lavanderia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale		X		II Trimestre 2016	II Trimestre 2017	24	48	Convenzione
Aghi e siringhe		X		II Trimestre 2016	II Trimestre 2017	18	36	Convenzione
Medicazioni generali		X		II Trimestre 2016	II Trimestre 2017	24	36	Convenzione
Servizi di Smaltimento rifiuti sanitari		X		IV Trimestre 2016	IV Trimestre 2017	24	36	Convenzione

La pianificazione dei Soggetti Aggregatori (2/2)

Le gare del SA della Regione Sardegna per il 2017



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Di seguito quella fornita per il 2017 dal Servizio Centrale di Committenza Regionale, elaborata sulla base dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie

Merceologia da DPCM	Ambito			Data (stato)	Data (stimata attivazione)	Durata iniziativa (mesi)	Durata contratto (mesi)	Strumento
	Regione	Sanità	FELL					
RISTORAZIONE OSPEDALI		X		I Trimestre 2017	II Trimestre 2018	24	48	Convenzione
PROTESI DANCA		X		I Trimestre 2017	I Trimestre 2018	24	36	Convenzione
PACEMAKERS		X		II Trimestre 2017	II Trimestre 2018	24	36	Convenzione
STENT		X		III Trimestre 2017	III Trimestre 2018	24	36	Convenzione
DEFIBRILLATORI		X		IV Trimestre 2017	III Trimestre 2018	24	36	Convenzione

Per le gare di pulizie sanitarie e manutenzioni immobili si è valutato di ricorrere alle iniziative Consip già pubblicate

N° lotto		DESCRIZIONE	Quantità annua	prezzo unitario	Valore complessivo (ove i lotti prevedano sub componenti, il valore del lotto è dato dalla somma dei valori delle sun componenti e i valori unitari non costituiscono limite, perché l'aggiudicazione avverrà sul valore del lotto)
1		FISSATORE PER CITOLOGIA PRONTO ALL'USO FLC 200-250 ML	100	€ 3,000	€ 300,00
2		TAMPONE NASOFARINGEO CON TERRENO DI TRASPORTO PER VIRUS H1N1	100	€ 2,000	€ 200,00
3		ANSA PER BATTERIOLOGIA STERILE IN CONF DA 10, 20 PZ MAX			
	A	da 1 µl	10000	€ 0,020	€ 200,00
	B	da 10 µl	50.000	€ 0,020	€ 1.000,00
4		PIASTRA + COPERCHIO IN POLISTIROLO A 96 CELLETTE CON FONDO A "U" PER MICROMETODI STERILI	5000	€ 0,500	€ 250,00
5		PIASTRE PER GRUPPI SANGUIGNI A 10 POZZETTI IN POLISTIROLO	8.000	€ 0,300	€ 2.400,00
7		SISTEMA DI PERFORAZIONE E CAMPIONAMENTO PER LA PREPARAZIONE DI STRISCI EMATOLOGICI (TIPO PIERCING CAP)	5000	€ 0,250	€ 1.250,00
8		PIPETTA PASTEUR IN PLASTICA 3-7 ML, LUNGHEZZA 150 MM CA, MONOUSO;	20.000	€ 0,050	€ 1.000,00
9		PIPETTA PASTEUR IN PLASTICA 3 ML, STERILE IN CONFEZIONE SINGOLA	4.000	€ 0,080	€ 320,00
10		PIPETTE GRADUATE MONOUSO IN POLISTIROLO CRISTALLO PRECOTONATE STERILI APIROGENE CONF. SINGOLA 1, 2, 5, 10, 25, 50 ML	1000+200 0+500+ 500+200+ 100	€ 0,800	€ 3.440,00

11		PIASTRE PETRI STERILI IN POLISTIROLO Ø 90 MM	2.208	€ 0,150	€ 331,20
12		VETRINI:			
	A	portaoggetto 26x76 mm, molato	15.000	€ 0,020	€ 300,00
	B	portaoggetto 26x76 mm, molato e zona smerigliato	30.000	€ 0,031	€ 900,00
	C	coprioggetto 24x24 mm	6.000	€ 0,020	€ 120,00
	D	coprioggetto 24x60 mm	15.000	€ 0,025	€ 450,00
13		CONTENITORE IN PLASTICA PER VETRINI PORTAOGGETTO, CON COPERCHIO 4/6 POSTI	300	€ 0,500	€ 15,00
14		VASSOIO PORTAVETRINI C/O COPERCHIO TRASPARENTE PER MICROSCOPIA IN MATERIALE PLASTICO 20 POSTI	10	€ 2,200	€ 22,00
15		CONTENITORE PER LA CONSERVAZIONE DEI PEZZI ANATOMICI, CON TAPPO A TENUTA			
	A	1,2 L ca. con Ø 12cm	200	€ 0,800	€ 160,00
	B	3 L ca. con Ø 12cm	300	€ 1,500	€ 450,00
	C	5 L ca. con Ø 20cm	200	€ 1,800	€ 360,00
16		CONTENITORE ERMETICO COMPLETO DI SCATOLA DI CARTONE PER LA SPEDIZIONE DI CAMPIONI BIOLOGICI INFETTI O POTENZIALMENTE INFETTI, CON LE DICITURE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE TIPO BIOTAINER/BIOBOX			
	A	Piccolo	20	€ 55,000	€ 1.100,00
	B	Medio	5	€ 80,000	€ 400,00
17		SACCHETTI MM165X254 GIALLI CON SIMBOLO BIOHAZARD ED ISTRUZIONI D'USO	2.000	€ 0,320	€ 640,00
18		PROVETTONI IN POLIPROPILENE GRADUATI DA 50 ML	5000	€ 0,250	€ 1.250,00
		FLACONI IN PLASTICA C/TAPPO			

19		CAPACITA' 50 ML PER ANALISI DEL LATTE PER STRUMENTI COMBIFOSS E BACTOSCAN	1.500	€ 0,100	€ 150,00
20		BOTTIGLIE DI ABBA STERILI PER PRELIE			
	A	da 250ml	2500	€ 0,600	€ 1.500,00
	B	da 500ml	6000	€ 0,900	€ 5.400,00
21		BOTTIGLIA STER X CAMPIONI ACQUE C/TIOSOLFATO-NA 1000ML	432	€ 1,500	€ 648,00
22		Pipetta automatica tipo Gilson, a volume variabile, con dispositivo meccanico per l'espulsione del puntale + puntale			
	A	da 0,2 a 2 µl	1	€ 130,000	€ 130,00
	A'	Puntali per A	2000	€ 0,002	€ 4,20
	B	da 1 a 10 µl	1	€ 130,000	€ 130,00
	B'	Puntali per B	2000	€ 0,002	€ 4,20
	C	da 2 a 20 µl	1	€ 130,000	€ 130,00
	C'	Puntali per C	30000	€ 0,004	€ 105,00
	D	da 20 a 100 µl	2	€ 130,000	€ 260,00
	D'	Puntali per D	35.000	€ 0,004	€ 105,00
	E	da 50 a 200 µl	2	€ 130,000	€ 260,00
	E'	Puntali per E	35.000	€ 0,004	€ 140,00
	F	da 200 a 1000 µl BLU	2	€ 130,000	€ 250,00
	F'	Puntali per F	5.000	€ 0,005	€ 25,00
	G	da 1000 a 5000 µl	2	€ 130,000	€ 260,00
	G'	Puntali per G	5.000	€ 0,007	€ 35,00
23		Puntale con filtro, in plastica RNASE-FREE, sterile per pipetta automatica tipo Gilson			
	A	da 2 µl	1.000	€ 0,065	€ 70,00
	B	da 20 µl	3.840	€ 0,065	€ 268,80
	C	da 100 µl	5.760	€ 0,065	€ 403,20
	D	da 200 µl	3.840	€ 0,065	€ 268,80
	E	da 1000 µl	5.760	€ 0,065	€ 403,20

24		Pipetta automatica tipo MLA, a volume fisso, con dispositivo meccanico per l'espulsione del puntale + puntale					
	A	da 20 µl	1	€ 80,000	€	80,00	
	A"	Puntali per A	2.000	€ 0,003	€	60,00	
	B	da 25 µl	1	€ 80,000	€	80,00	
	B"	Puntali per B	2.000	€ 0,003	€	60,00	
	C	da 50 µl	1	€ 80,000	€	80,00	
	C"	Puntali per C	2.000	€ 0,003	€	60,00	
	D	da 100 µl	2	€ 80,000	€	160,00	
	D"	Puntali per D	2.000	€ 0,003	€	60,00	
	E	da 200 µl	2	€ 80,000	€	160,00	
	E"	Puntali per E	2.000	€ 0,003	€	60,00	
	F	da 250 µl	1	€ 80,000	€	80,00	
	F"	Puntali per F	2.000	€ 0,004	€	80,00	
	G	da 500 µl	2	€ 80,000	€	160,00	
	G"	Puntali per G	5.000	€ 0,004	€	200,00	
	H	da 1000 µl	2	€ 80,000	€	160,00	
	H"	Puntali per H	5.000	€ 0,004	€	200,00	
25		MICROPROVETTA CON TAPPO TIPO EPPENDORF DA 1,5 ML, IN MATERIALE PLASTICO, AUTOCLAVABILI			10.000	€ 0,008	€ 800,00
26		SUPPORTO PORTAPROVETTE, PER PROVETTE DA 1,5ML TIPO EPPENDORF, 24 POSTI			10	€ 2,800	€ 28,00
		TAZZINA IN POLISTIROLO PER AUTOANALIZZATORE TIPO HITACHI VOLUME 3ML			10000	€ 0,010	€ 100,00
27		SUPPORTO PORTAPROVETTE, IN PLASTICA, DA 50 POSTI PER PROVETTE DI Ø					
	A	16 mm	50	€ 3,000	€	150,00	
	B	13 mm	20	€ 3,000	€	60,00	
	C	30 mm	30	€ 3,000	€	90,00	

28		PELLICOLA PER SIGILLARE RECIPIENTI DI LABORATORIO, TIPO PARAFILM			
	A	cm 5x76 m	40	€ 21,000	€ 840,00
	B	cm 10x38m	72	€ 19,000	€ 1.368,00
29		TERMOMETRO AD ALCOOL, PER TEMPERATURE TRA -80 E + 40 °C	5	€ 19,000	€ 95,00
30		TERMOMETRO X LABORATORIO, PER TEMPERATURE TRA -30 E + 50 °C	5	€ 22,000	€ 110,00
31		CONTAMINUTI E/O CRONOMETRO DIGITALICO PER LABORATORIO	3	€ 6,100	€ 18,30
32		VASCHETTA UNIVERSALE IN VETRO INCOLORE, 26X76 COMPLETA DI COPERCHIO + CESTELLO, PER LA COLORAZIONE DEI VETRINI 10-20 POSTI	10	€ 18,000	€ 180,00
33		VASCHETTA HALLENDAL PER LA COLORAZIONE DI 8/16 VETRINI 26X76MM CON COPERCHIO 58X54X86	10	€ 18,000	€ 180,00
32		Bacinella in plastica:			
	A	180x230x42	6	€ 1,800	€ 10,80
	B	250x320x42 mm	2	€ 3,500	€ 7,00
	C	450x320x65 mm	10	€ 5,000	€ 50,00
34		Carta da filtro, tipo comune:			
	A	in fogli 50 x 50 cm	6000	€ 0,080	€ 480,00
	B	in dischi Ø 12 cm	1000	€ 0,040	€ 40,00
35		ETICHETTA AUTOADESIVA, MISURE 35X22 MM	50000	€ 0,004	€ 200,00
36		Vetreria di laboratorio			
	A	Becker forma alta, da 250, 500 e 1000ml	5 x tipo	€ 7,000	€ 105,00
	B	Beuta, da 250 e 500ml	5xtipo	€ 4,000	€ 40,00
	C	Imbuto Ø 100 e 200 mm	6 x tipo	€ 18,000	€ 216,00
	D	Cilindro graduato con becco, da 25, 50, 100, 250, 500 e 1000 ml	5 x tipo	€ 15,000	€ 150,00
	E	Mortaio in porcellana con becco e pestello, 160 - 650 - 1000 ml	2 x tipo	€ 20,000	€ 80,00
37	A	Bottiglia in vetro scuro a bocca stretta, con tappo in plastica, filettato e sottotappo, da 100-250-500-1000ml	100 X TIPO	€ 1,000	€ 400,00
	B	Bottiglia in vetro scuro a bocca larga, con tappo in plastica, filettato e sottotappo, da	100 X	€ 4,000	

	B	lappo in plastica, miettato e sottolappo, da 100-250-500-1000ml	TIPO	€ 1,000	€ 400,00
38		BOTTIGLIA TIPO SPRUZZETTA IN PLASTICA, CON TUBO REGOLABILE ASPIRAZIONE E BECCUCCIO DA 250, 500ML	20 X TIPO	€ 1,000	€ 40,00
39		SPAZZOLINO IN SETOLA, PUNTA A FIOCCO E MANICO IN FERRO ZINCATO, PER LA PULIZIA DI PROVETTE, CILINDRI ETC: 15-25-50MM	10X TIPO	€ 1,000	€ 30,00
40		Contenitore con coperchio in plastica per conservazione di pomate, polveri: 105 - 450 ml	50	€ 0,500	€ 25,00
41		Carta oleata per il confezionamento di polveri in "cartine", fogli	1500	€ 0,100	€ 150,00
42		Pompetta in gomma a tre valvole, adattabile a qualsiasi pipetta fino a 10ml	5	€ 3,000	€ 15,00
VALORE COMPLESSIVO APPALTO					€ 36.006,70

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

Dettaglio assegnazione punteggi

Prezzo: calcolo del coefficiente, da moltiplicare per il peso assegnato (30/100), secondo la doppia formula: per $A_i \leq A$ soglia $2 C_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$ per $A_i > A$ soglia $2 C_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$	30
Valutazione della qualità dell'offerta (70/100). Calcolo del coefficiente, da moltiplicare per il peso assegnato, secondo la formula indicata in atti di gara.	70

A. lotti 1, 2, 3

	CRITERI e SOTTOCRITERI	PESO
2a	Valutazione tecnica delle apparecchiature e dei dispositivi diagnostici: caratteristiche delle APPARECCHIATURE	28
2aa	Tempi di start-up e shut-down giornalieri, se previsti (precisare se e in che misura automatizzabili e programmabili) e di manutenzione giornaliera, settimanale, mensile.	1
2ab	Modalità di accesso: modalità di caricamento del campione, esecuzione di calibrazioni e controlli.	3
2ac	Cadenza analitica massima teorica, espressa in test/ora.	1
2ad	Cadenza minima suggerita per i controlli. Possibilità di rintracciare/abbinare il controllo di qualità della seduta analitica alla quale si riferisce un risultato.	2
2ae	Modalità di valutazione e controllo della qualità sia del <u>processo</u> che del <u>dato analitico</u> : <i>automatismi a) nella valutazione della performance elettrica, ottica, informatica e b) nella valutazione preanalitica dell'integrità del campione; integrità del dato analitico in presenza di possibili interferenze, quali ematocrito o bilirubina elevati o presenza di altri interferenti, fra i quali farmaci, nutrienti, metaboliti, gas (documentare).</i>	3
2af	Autonomia della continuità elettrica e modalità di ricarica delle batterie	1
2ag	Tempo di produzione del dato.	1
2ah	Dimensioni, peso, trasportabilità e possibilità di utilizzo in ambienti diversi ospedalieri e territoriali	4
2ai	Linearità, precisione	2
2al	Modalità adottate per garantire la corrispondenza dei valori ottenuti con quelli ottenibili con i metodi in uso presso il laboratorio	2
2am	Modalità adottate per inibire l'uso degli apparecchi a personale che non ne possiede l'autorizzazione o in presenza di risultati anomali del controllo di qualità.	3
2an	Configurabilità degli strumenti e relative modalità, comprese le regole relative al punto 2n.	2

2ao	Volume minimo del campione e possibilità di utilizzo di matrici diverse dal sangue capillare	1
2ap	Ambiti di operatività riguardo a temperatura, umidità, luminosità	1
2aq	Possibilità di esecuzione di analisi appartenenti ai diversi lotti in gara (strumenti polivalenti).	1
2b	Valutazione tecnica delle apparecchiature e dei dispositivi diagnostici: caratteristiche dei DISPOSITIVI DIAGNOSTICI	14
2ba	Taglio del raggruppamento di ordine/spedizione	2
2bb	Caratteristiche del confezionamento delle strisce (o equivalenti)	2
2bc	Efficienza di refertazione (NB.: tenendo conto quanto detto all'art. 2, punto B del CSA), relativamente alla calibrazione ed al controllo di qualità "interno".	2
2bd	Possibilità di identificazione dei reagenti, dei calibratori e dei controlli mediante barcode o metodo alternativo di pari o superiore affidabilità.	2
2be	Grado di "prontezza all'uso" (stato, in confezione originale di reagenti, calibratori e controlli)	1
2bf	Modalità di immagazzinamento/conservazione presso la sede di utilizzo dei dispositivi diagnostici (facendo riferimento alle schede tecniche).	4
2bg	Quantità e grado di tossicità/nocività di reagenti e reflui.	1
2c	ASSISTENZA TECNICA , supporto scientifico ed aggiornamento	5
2ca	Assistenza in loco (giorni settimanali e fasce orarie di disponibilità), possibilità di monitoraggio continuo del sistema, avvisi predittivi, risoluzione di problematiche in tempo reale, update di software e parametri delle metodiche, modifica valori target di calibratori e controlli mediante assistenza tecnica a distanza (online maintenance, remote diagnostics/remote help desk) e relativa tracciabilità delle operazioni; tempo medio di intercorrenza tra interventi di assistenza per i singoli strumenti (se disponibili, dati letteratura).	2
2cb	Contenuti del corso di formazione, di cui all'art. 2, punto C/f del CSA.	3
2d	SOFTWARE di GESTIONE	13
2da	Caratteristiche dei software dei <u>singoli strumenti</u> , con particolare riferimento: all'ambiente operativo/interfaccia grafica, all'intuitività, al grado di personalizzabilità/configurabilità, alla maneggevolezza, agli ausili di supporto (compresi quelli all'interpretazione dei dati analitici) ed educazionali (guide grafiche sui flussi operativi: misure, cambio consumabili, manutenzioni, risoluzione dei problemi), alle modalità di interazione (tastiera, touch-screen, etc.), all'ampiezza e maneggevolezza dell'archivio storico (sia analitici che relativi al controllo di qualità e alle calibrazioni), alla visualizzazione del trend paziente, etc. Architettura informatica ed hardware utilizzato.	4
2db	Caratteristiche del <u>software di integrazione</u> con il LIS e del software di integrazione fra le diverse apparecchiature (software di area, middleware). Tutte le caratteristiche di cui al criterio 2da, se pertinenti, ed, inoltre, possibilità di inviare al LIS, oltre ai dati qualitativi o quantitativi (risultati grezzi) anche commenti descrittivi e/o interpretativi (nel qual caso, indicare se sono codificabili). Architettura informatica ed hardware utilizzato. Modalità di comunicazione nell'interfacciamento fra le apparecchiature ed il software di area e il LIS (via cavo/wireless).	6
2dc	Sicurezza del flusso di informazioni, in aderenza alle normative vigenti (controllo dell'accesso: modalità di accesso, livelli, logout automatico, etc.) e della integrità delle	2

	stesse (corrispondenza fra campione e paziente e identificazione dell'operatore).	
2dd	Accorgimenti contro perdita di dati (back-up).	1
2e	Qualità globale del PROGETTO (performance complessiva e flessibilità del sistema) in quanto ad adattamento/impatto dei sistemi sull'organizzazione degli utilizzatori (maneggevolezza, semplicità d'uso degli strumenti, etc.), ricadute sull'intero processo sanitario (compreso la sicurezza per gli operatori), impatto ambientale (n° Kg/die di rifiuti classificati e modalità di smaltimento dei diversi stati liquido e solido e delle diverse categorie), soddisfacimento delle finalità, grado di automazione globale. Continuità modalità operative ed interpretative.	7
2f	Controllo di QUALITA' Caratteristiche del controllo di qualità interno (art. 2 del CSA, punto D).	3

B. lotti 4, 5

	CRITERI e SOTTOCRITERI	PESO
	Caratteristiche dei DISPOSITIVI DIAGNOSTICI	70
2aa	Descrizione delle caratteristiche qualitative salienti, facendo riferimento ai dati presenti nei foglietti illustrativi, ad eventuali riscontri della Letteratura o ad elementi di immediata verificabilità.	14
2ab	Caratteristiche qualitative registrate nell'utilizzo della campionatura, consistente in una confezione di almeno 50 strisce per il lotto 4 e in una confezione di almeno 30 pezzi per i dispositivi di cui al lotto 5, anche della stessa tipologia se omogenee le architetture del test.	18
2ac	Cadenza minima suggerita per i controlli.	4
2ad	Tempo di produzione del dato.	8
2ae	Modalità adottate per garantire la paragonabilità dei valori ottenuti con quelli ottenibili con i metodi in uso presso il laboratorio	4
2af	Taglio del raggruppamento di ordine/spedizione	5
2ag	Efficienza di refertazione (NB.: tenendo conto quanto detto all'art. 2, punto B del CSA), relativamente alla calibrazione ed al controllo di qualità "interno".	4
2ah	Grado di "prontezza all'uso" (stato, in confezione originale di reagenti, calibratori e controlli)	3
2ai	Modalità di immagazzinamento/conservazione presso la sede di utilizzo dei dispositivi diagnostici (facendo riferimento alle schede tecniche).	7
2al	Quantità e grado di tossicità/nocività di reagenti e reflui.	3

Nell'interesse del concorrente (chiarezza del progetto) ed al fine di agevolare i componenti della commissione valutatrice nell'assegnazione dei punteggi di qualità, per ognuno dei criteri/sottocriteri da sottoporre a valutazione si invita a utilizzare un singolo foglio A4 sul quale riportare, succintamente, i dati ritenuti utili alla valutazione, così come desumibili dalla documentazione prodotta alla quale andrà fatto specifico riferimento (documento e numero di pagina); ogni foglio andrà chiaramente identificato nel frontespizio mediante il numero (2) e le relative lettere che contraddistinguono il criterio/sottocriterio.

In ogni caso, un'offerta imprecisa o lacunosa, purchè sufficientemente determinata almeno nella parti essenziali (cioè, tale almeno da consentire la verifica di conformità ex art. 68 del Codice) sarà penalizzata nell'attribuzione del punteggio, fino alla eventuale attribuzione del coefficiente più basso,

corrispondente a 0 (zero); mentre un'offerta talmente lacunosa da determinare incertezza assoluta su parte o parti essenziali del progetto sarà esclusa.

Allo scopo di poter procedere ad una corretta valutazione delle modalità di funzionamento delle apparecchiature offerte, è richiesta una demo costituita da una ripresa audio-video, della durata massima di 30 minuti, da allegarsi in formato .avi, in cui siano ben evidenziate, per ognuno degli apparecchi offerti, le diverse fasi operative e risultino le qualità dell'offerta con particolare riferimento a quanto rilevante in base ai criteri di valutazione; l'illustrazione audio dei processi, riferita alle diverse fasi del funzionamento, è preferibile faccia riferimento, quando ritenuto pertinente, ai singoli criteri di valutazione qualitativa.

**CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO per la FORNITURA in SERVICE
di SISTEMI DIAGNOSTICI per la **DETERMINAZIONE** della **VES**
per il LABORATORIO AZIENDALE**

Lotto unico

Informazioni generali

- Gara a procedura negoziata
- Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa).
- Responsabile del Procedimento:
- Stazione appaltante: ASL 2 – Olbia, via Bazzoni-Sircana, 2 , 07026 Olbia (OT)
- Importo a base d'asta netto Iva e DUVRI, su base annua: euro **25. 000.**
- Valore quadriennale netto Iva: euro **100. 000.**
- Valore dell'opzione d'estensione, netto Iva: euro **2.500**, su base annua; valore quadriennale, netto Iva euro **10.000 .**
- Durata e valore dell'opzione di rinnovo: la durata dell'opzione di rinnovo è di 12 mesi, per un valore, comprensivo dell'opzione di estensione, netto Iva, di euro **27.500.**
- valore complessivo dell'appalto, netto Iva, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 163/2006 euro **137.500.**

Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario: Sottoscrittore del contratto

Concorrente: partecipante alla procedura d'aggiudicazione

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Regolamento: D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione del Codice

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi

Orario convenzionale di lavoro: lunedì – venerdì: 8,00-13,00/14,00-17,30

Giorni naturali e consecutivi: ogni giorno inclusi domeniche e altri festivi

Sommario

- art. 1. – Oggetto dell'appalto – tipologia dell'obbligazione
- art. 2. – Finalità - oggetto del contratto - composizione del sistemi diagnostici
- art. 3. – Durata del contratto – opzione di rinnovo
- art. 4. – Collaudo e consegne
- art. 5. – Penalità – cause di risoluzione di diritto del contratto
- art. 6. – Rinvio al CGA – Patto d'integrità
- art. 7. – Schema di contratto – esecuzione del contratto

- all. 1. – Lista delle determinazioni oggetto della fornitura, quantità richieste, valenza
- all. 2. – Requisiti indispensabili del sistema diagnostico offerto
- all. 3. – Dispositivi diagnostici: riferimenti normativi
- all. 4. – Dispositivi diagnostici: caratteristiche tecniche

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente CSA disciplina le modalità di fornitura di **sistemi** diagnostici per la determinazione della VES su sangue intero in EDTA presso le 3 sedi del Laboratorio Aziendale, comprendenti la **strumentazione** fornita in locazione, i **dispositivi diagnostici** in vitro (inclusi calibratori, controlli, da utilizzarsi con la frequenza e le modalità indicate dal produttore o da disposizioni di legge vigenti materiale di consumo) e quant'altro (materiali di consumo quali, per esempio cartucce per stampanti, secondo fabbisogno) e il servizio di **assistenza tecnica**, come meglio precisato nel successivo art. 2.

Per quanto riguarda l'interfacciamento al LIS, fornitore NoemaLife, lo strumento dovrà essere dotato delle necessarie predisposizioni e, nell'offerta, le Ditte partecipanti dovranno prevedere l'assistenza alla Software House Noema Life durante le operazioni, nonché considerare ogni costo di interfacciamento che è a loro carico. Le dotazioni hardware necessarie per l'interfacciamento dovranno comprendere computer di ultima generazione, non assemblati, dotati di monitor a schermo piatto di almeno 17 pollici, tastiera ergonomica e mouse.

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato; pertanto le forniture dovranno essere rese perfettamente operative e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta, nei locali destinati. Il risultato atteso è dato dalla somma dei seguenti subrisultati: a) dalla fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature e relativi accessori, integrati perfettamente al sistema informatico e telematico aziendale; b) dall'esecuzione di ogni eventuale lavoro complementare necessario per l'installazione delle apparecchiature a perfetta regola d'arte; c) dal mantenimento in perfetta efficienza dell'intera fornitura per tutta la durata dell'appalto, inclusi tutti i controlli di qualità; d) dall'esecuzione dei servizi di manutenzione full risk e di formazione del personale in modo completo per assicurare il miglior esercizio delle forniture.

L'aggiudicatario non potrà, a nessun titolo, pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato: quindi, ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non prevista in CSA e/o in offerta, deve essere resa senza oneri aggiuntivi

Conclusivamente, tutti gli oneri previsti dal CSA, a carico dell'appaltatore, correlati ai risultati attesi, sono inclusi nel prezzo offerto in sede di gara.

L'Azienda si prefigge lo scopo di acquisire beni del livello più elevato consentito dalla tecnologia attuale. Le specifiche di cui agli allegati al presente CSA hanno lo scopo di individuare una configurazione del sistema che, complessivamente considerato, è adeguata rispetto le esigenze operative dell'Azienda.

Ciascuna specifica deve essere posseduta; peraltro, sono ammesse, per la valutazione di sufficienza ex art. 68 del Codice, tutte le configurazioni equivalenti dal punto di vista tecnico (fermo che l'obbligo di dimostrare l'equivalenza grava sul concorrente), nonché le configurazioni migliorative e configurazioni minime in senso peggiorativo, che avranno effetti nella valutazione tecnica. Nei casi in cui la configurazione proposta sia peggiorativa: di norma, l'offerta è ritenuta sufficiente ove si tratti di scarti minimi sostanzialmente ininfluenti in termini prestazionali rispetto ai parametri predeterminati; comunque, i criteri direttivi per la valutazione discrezionale della commissione giudicatrice circa la sufficienza dell'offerta sono il risultato conseguibile e/o la capacità prestazionale complessiva del sistema.

I beni inoltre debbono essere conformi ai saggi tecnologici, chimici e biologici della Farmacopea Ufficiale ultima edizione e suoi aggiornamenti e a tutte le norme in materia.

Mentre si progetta la presente procedura, è in itinere la riforma del Servizio Sanitario Regionale, che potrebbe portare a sostanziale mutamento dell'assetto organizzativo del sistema, con, ad esempio, processi di fusione, incorporazione d'azienda e/o di ramo d'azienda, diverso assetto delle competenze ecc.; detta riforma potrebbe avere effetto anche sulla presente procedura (ad esempio: revoca della procedura, recesso anticipato dal contratto, ecc.), senza alcun obbligo dell'Azienda o di chi per essa di pagare, oltre le prestazioni effettivamente rese, compensi e/o indennizzi e/risarcimenti ulteriori; e di ciò deve tener conto il potenziale offerente nel valutare l'alea contrattuale e, quindi, nel formulare offerta.

ART. 2

FINALITA'

OGGETTO DEL CONTRATTO

COMPOSIZIONE DEI SISTEMI DIAGNOSTICI

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nei locali dei Laboratori destinatari del sistema e ad acquisire tutti gli elementi, sia di tipo strutturale/impiantistico, sia di tipo organizzativo, utili alla redazione dell'offerta. Essi dovranno presentare una **relazione progettuale** dalla quale si possa evincere che il progetto proposto risponde al modello organizzativo configurato. Faranno parte integrante del progetto la planimetria dei locali, con la rappresentazione degli spazi occupati dalla strumentazione proposta e di quelli liberi, allo scopo di valutare la conformità ai requisiti per l'accreditamento della struttura.

Premesso che per sistema diagnostico s'intende il complesso unitario dei beni necessari all'esecuzione dei test indicati nell'**allegato 1**, e che quindi, si individuano 3 distinti sistemi, uno per ognuno dei 3 Laboratori, è oggetto del contratto:

A) SISTEMI ANALITICI: fornitura in locazione di 3 **APPARECCHIATURE nuove** e di ogni accessorio/utility, da destinarsi al Laboratorio di Olbia, al Laboratorio di Tempio P. e al Laboratorio di La Maddalena. Le Ditte dovranno offrire strumenti i quali, pur adatti al volume di attività proprio di ognuno dei tre Laboratorio, devono essere basati sulle stesse procedure analitiche ed avere in comune i reagenti utilizzati.

OPZIONI DI ESTENSIONE E DI MODIFICA CONTRATTUALE

Qualora ve ne fosse la necessità, l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria l'estensione di funzionalità eventualmente disponibili sulle apparecchiature fornite non già richieste nella presente gara, applicando i prezzi che, in tal caso, dovranno essere indicati nell'offerta economica (vedasi apposite prescrizioni), nel limite di una maggior spesa complessiva non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

Una volta effettuata l'aggiudicazione e valutate tutte le funzionalità disponibili, tale estensione può essere, d'iniziativa dell'Azienda, effettuata ed inclusa nel contratto originale.

Analogamente, qualora nell'ambito del riordino dell'attività di laboratorio si renda necessaria la soppressione di attività, si procederà ad una soppressione di funzionalità previste in gara senza che l'aggiudicataria possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Azienda ASL 2 – Olbia, se la riduzione sarà contenuta nel limite del (20%) dei test richiesti.

I sistemi offerti dovranno possedere i requisiti indispensabili, di cui all'**allegato 2**, ed essere collocati in opera perfettamente operativi corredati di tutti gli accessori necessari al funzionamento; l'appalto pertanto comprende eventuali opere edili e di impiantistica elettriche, informatiche, di condizionamento termico ambientale (microclima), idrauliche, acustiche, di aria compressa che si dovessero rendere necessarie per il perfetto e ottimale utilizzo delle apparecchiature.

Essi dovranno, inoltre, essere forniti insieme ad uno o più gruppi di continuità atti a garantire il pieno funzionamento delle apparecchiature fino all'entrata in funzione del gruppo elettrogeno aziendale (tempo stimato: 8 secondi).

B) SISTEMI ANALITICI: fornitura di tutti i **DISPOSITIVI** DIAGNOSTICI in vitro, (esclusi i contenitori per il prelievo) necessari per l'esecuzione degli esami indicati nell'**allegato 1**; per ognuno degli esami ivi indicati, la fornitura dei dispositivi diagnostici in vitro deve essere organizzata in **raggruppamenti di ordine/spedizione**, da intendersi come associazione di confezioni/kit originali, i quali dovranno comprendere tutto l'occorrente per il numero di determinazioni dichiarate nello stesso, con la facoltà per il Laboratorio aziendale di richiedere, a totale carico della Ditta aggiudicataria, l'integrazione di singole componenti del **raggruppamento**, come sopra descritto, risultate insufficienti rispetto a quanto dichiarato; tale previsione si applica anche alla mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto osservato sul campo in caso di kit "monocomponente" (raggruppamento costituito da un solo kit commerciale). A questa regola generale fanno eccezione i consumabili (cuvette, puntali, etc.) ed i prodotti connessi al funzionamento delle apparecchiature e/o non implicati direttamente nell'architettura del test: in generale, vanno compresi calibratori, reagenti e materiali di controllo per la valutazione di prima istanza della bontà della curva.

Si precisa che i quantitativi riportati nell'**allegato 1**, riferiti al 100% dei test effettuati nell'anno 2013, sono puramente indicativi e non sono comprensivi dei test utilizzati per la

calibrazione, le cui quantità dovranno essere **calcolate** nell'offerta in relazione: a) al carico di lavoro e alla distribuzione giornaliera, b) alla stabilità delle curve, c) alla linearità di reazione, d) alla stabilità dei reagenti on board ed e) ai test da utilizzarsi per il controllo di qualità, sia "interno" che "esterno", le cui quantità dovranno essere calcolate nell'offerta in relazione al corretto funzionamento del sistema proposto, tenendo conto della cadenza minima, di cui all'**allegato 2**. Le quantità **calcolate**, come sopra, costituiscono mera stima: l'Azienda ordinerà quantitativi maggiori o minori, con esclusivo riferimento agli effettivi fabbisogni, senza che ciò comporti alterazione alcuna dei patti contrattuali inerenti i prezzi di acquisto. Per ognuno dei dispositivi offerti, l'aggiudicataria dovrà inviare, a corredo delle apparecchiature, le relative schede tecniche e di sicurezza; per quanto riguarda queste ultime, dove non obbligatorie, in luogo delle stesse andrà fornita una dichiarazione apposita.

C) SISTEMI ANALITICI: fornitura di **ASSISTENZA** TECNICA, di supporto scientifico e di aggiornamento comprendente:

- a. trasporto, installazione e disinstallazione delle apparecchiature;
- b. avviamento e collaudo delle stesse,
- c. Manutenzione full risk preventiva (ordinaria) e correttiva su guasto, inclusa la fornitura di tutti i ricambi necessari e di tutti gli eventuali consumabili per il funzionamento delle apparecchiature; il contraente, in quest'ambito, dovrà: a) assicurare la presenza in loco di parti di ricambio per i guasti più frequenti e per la sostituzione di tutto ciò che sia soggetto a maggior usura; b) assicurare il tempo massimo di intervento tecnico di 8 ore lavorative dalla chiamata ed il tempo massimo di soluzione guasto di 40 ore lavorative dalla chiamata (quindi il tempo massimo di soluzione guasto include il tempo d'intervento), considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compreso e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo dal lunedì al sabato 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30 (eventuali offerte del servizio di reperibilità al di fuori dell'orario lavorativo saranno oggetto di valutazione della qualità dell'offerta) con sostituzione immediata, pena la risoluzione di diritto del contratto, con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile (l'irreparabilità deve ovviamente essere accertata e dichiarata non oltre il tempo massimo di soluzione guasto); c) fornire almeno un

recapito telefonico e un recapito fax e un recapito mail per le comunicazioni inerenti la gestione dell'appalto;

e. manutenzione correttiva ed evolutiva del software, inclusi sviluppi elaborati dall'Impresa fornitrice, ed ogni eventuale aggiornamento ed innovazione nei dispositivi diagnostici;

f. manuali d'uso in lingua italiana relativi a strumentazione e consumabili;

g. istruzione/addestramento all'utilizzo della strumentazione e delle correlate forniture; in particolare, le Ditte dovranno offrire almeno un corso di base pre-installazione per n° 2 utilizzatori per ognuna delle sedi di PO considerate e, se ritenuto necessario, un corso di gestione avanzata per n° 1 utilizzatore per ognuna delle sedi di PO considerate; inoltre, fino ad avvio a pieno regime (collaudo positivo), dovrà essere garantita in loco l'assistenza continua.

Nella **relazione** riguardante l'assistenza tecnica, l'aggiudicataria dovrà indicare le differenti casistiche di criticità, il programma annuale di manutenzione preventiva (con specifica indicazione se necessario del tempo di fermo macchina annuo), i tempi di intervento e i tempi di risoluzione guasto, non superiori a quelli previsti dal presente capitolato; un fac-simile del libretto di manutenzione, per la registrazione di tutte le operazioni di manutenzione periodica (preventiva) e straordinaria (correttiva), dovrà essere contenuto nella relazione;

D) SISTEMI ANALITICI: fornitura dei materiali per il controllo di qualità "interno", da effettuarsi con le cadenze minime, di cui **all'allegato 2**.

E) SISTEMI ANALITICI: iscrizione ad un programma di **valutazione esterna di qualità**, per tutta la durata dell'appalto, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda (**VEQ, "controllo di qualità esterno"**).

ART. 3

DURATA del CONTRATTO - OPZIONE DI RINNOVO

Il contratto avrà durata 48 mesi, a partire dalla data di collaudo definitivo dell'intero sistema.

L'Azienda ha facoltà (diritto potestativo) di disporre il rinnovo per un periodo non superiore a 12 mesi, rinegoziando i costi anche in considerazione del fatto che nel quadriennio di durata contrattuale le apparecchiature in nolo devono considerarsi ammortizzate per il fornitore.

Essendo, peraltro, modificata la normativa sui bilanci delle Aziende del SSN, nel presente appalto il primo ed il secondo miglior offerente dovranno depositare l'analisi economica dell'offerta, redatta secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara (formulazione dell'offerta) da cui risulti il dettaglio delle voci di costo distinte tra loro, tra cui, a titolo esemplificativo:

- COSTO ANNUO del NOLEGGIO delle APPARECCHIATURE;
- COSTO ANNUO dei SERVIZI di MANUTENZIONE FULL RISK e FORMAZIONE degli UTILIZZATORI al CORRETTO USO delle APPARECCHIATURE e dei CONSUMABILI;
- COSTO UNITARIO dei CONSUMABILI distinti per TIPOLOGIA.

La somma dei detti costi (per i consumabili, moltiplicando il valore unitario per il fabbisogno stimato annuo) dovrà essere uguale al prezzo offerto su base annua, ricavato applicando lo sconto percentuale alla base di gara; in difetto, si applicherà, in via analogica, l'art. 119 c. 7 del DPR 207/2010.

Per la base d'asta, il valore complessivo dell'appalto, delle opzioni di estensione e di rinnovo si veda prospetto di prima pagina.

ART. 4

COLLAUDO E CONSEGNE

I sistemi proposti dovranno essere forniti in opera perfettamente efficienti entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto o dalla consegna anticipata in via d'urgenza, se effettuata, pena rispettivamente la risoluzione di diritto del contratto o la revoca dell'affidamento.

L'Azienda s'impegna a certificare il collaudo delle apparecchiature entro 30 giorni dalla data di certificazione da parte del fornitore di fornitura in opera a perfetta regola d'arte di tutte apparecchiature previste. Il collaudo verificherà la perfetta rispondenza del sistema offerto alle caratteristiche dichiarate e la sua perfetta funzionalità; se verrà rilevata una mancata

rispondenza e l'aggiudicataria non sarà in grado di ottemperare alle prescrizioni dell'Azienda impartite in fase di collaudo, anche, se necessario, mediante la sostituzione del sistema o di parti di esso, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto di diritto il contratto; in tal caso, l'aggiudicazione potrà essere disposta in favore del secondo aggiudicatario, imputando le eventuali maggiori spese all'aggiudicataria originaria (il recupero di dette maggiori spese sarà possibile con ogni mezzo, ad esempio mediante escussione della cauzione definitiva).

Dal collaudo decorrono i termini di durata contrattuale ed inizia il periodo fatturabile.

Le forniture avverranno entro i tempi previsti dal CGA (ordinari e per forniture urgenti), a seguito di ordinativi, effettuati (**pur tenendo conto dei codici kit originari**) per **raggruppamenti di ordine/spedizione**, che potranno essere inoltrati anche telefonicamente o per telefax, da parte delle Farmacie dei PP. OO. di Olbia, Tempio e La Maddalena; in caso di impossibilità ad evadere per intero la fornitura, la Ditta dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata, sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo; in ogni caso è tenuta a dare tempestiva comunicazione di ogni ritardo o disservizio ai Servizi di Farmacia e Laboratorio richiedenti.

La consegna dovrà avvenire nei giorni e negli orari dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30; orari diversi dovranno essere concordati.

Come previsto in CGA, che regola anche questa parte del contratto, l'Azienda, in caso di mancata consegna ha diritto, oltre che di applicare le penali, di acquistare presso altre Ditte i prodotti occorrenti.

Due eventi che obblighino l'Azienda ad approvvigionarsi presso terzi per non interrompere i servizi sanitari costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 5

PENALITA' – CAUSE DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

In caso di ritardo nella soluzione guasto delle apparecchiature rispetto al termine contrattuale o all'eventuale diverso termine conseguente ad offerta migliorativa, le penali sono applicabili nelle misure massime previste dalla legge, con le regole previste in CGA.

Un ritardo eccedente le 30 ore lavorative è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Oltre a quanto sopra e ai casi di risoluzione del diritto del contratto previsti in altre parti del presente capitolato, le penali, le cause di risoluzione anche di diritto del contratto ed il diritto di recesso sono regolati dal CGA.

ART. 6

RINVIO AL CGA – PATTO D'INTEGRITA'

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA si applica il CGA.

Alla procedura e al contratto si applica il patto d'integrità

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita "Le pubbliche Amministrazione e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto." La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato A** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

ART. 7 SCHEMA DI CONTRATTO – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Lo schema di contratto è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;

c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte, in particolare con pubblicazione sul forum di gara;

d) offerta tecnico – economica accettata.

Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Servizio Farmaceutico Ospedaliero, coadiuvato dalla U.O. di Laboratorio.

**CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO per la FORNITURA in SERVICE
di SISTEMI DIAGNOSTICI per la **DETERMINAZIONE** della **VES**
per il LABORATORIO AZIENDALE**

**Lista delle determinazioni oggetto della fornitura e relative quantità richieste,
differenziate per PO di destinazione dell'apparecchiatura**

1. Lista delle determinazioni

VES	Determinazione della VES
-----	--------------------------

2. Quantità richieste

Tipologia di prodotto	Olbia	Tempio	La Maddalena
VES	12.000	8.000	3.000

**CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO per la FORNITURA in SERVICE
di SISTEMI DIAGNOSTICI per la DETERMINAZIONE della VES
per il LABORATORIO AZIENDALE**

Requisiti indispensabili del sistema diagnostico offerto

In aggiunta e ad ulteriore precisazione e/o riepilogo rispetto a quanto già indicato nel testo del capitolato tecnico, il sistema offerto deve possedere i seguenti requisiti indispensabili:

- Utilizzo della stessa provetta prelevata per l'esame emocromocitometrico
- Identità delle procedure analitiche fra gli strumenti offerti
- Utilizzo degli stessi reagenti nei tre apparecchi
- Identificazione dei reagenti, dei calibratori e dei controlli mediante barcode o metodo alternativo di pari o superiore affidabilità.
- Interfacciamento al LIS "DNLab" di NoemaLife e fornitura del supporto necessario alla Software House.
- Formulazione del **raggruppamento di ordine/spedizione** che includa reagenti, calibratori e materiali di controllo, e quant'altro necessario alla esecuzione degli esami dichiarati nello stesso, come meglio precisato all'art. 2, punto B).
- Reagenti pronti all'uso.
- Taratura/certificazione dei calibratori, dei controlli e dei reagenti verso gli standard internazionali se disponibili.
- Marchiatura CE delle apparecchiature e dei test.
- Software in lingua italiana.
- Allacciamento ad un gruppo di continuità (vedi art. 2, punto A).
- Cadenza del controllo di qualità "interno", su almeno due livelli, come raccomandato in linee guida prodotte da Società Scientifiche del settore (documentare, oggetto di valutazione); elaborazione dei dati giornalieri, mensili e cumulativi secondo Westgard e Levy-Jennings; **NEGATIVITA'** dei materiali di controllo e calibrazione per HbsAg, HIV, HCV, che deve risultare dalla relativa scheda tecnica.
- Tempo di validita' minimo dei componenti il raggruppamento di ordine/spedizione alla consegna: 60 giorni.
- Tempo di consegna dei reagenti dalla data dell'ordine: 10 giorni.
- Interventi straordinari di assistenza tecnica entro 24 ore lavorative dalla chiamata

Dichiarazione attestante il possesso de i requisiti

Io sottoscritto _____, in qualità di _____

dichiaro che il sistema offerto possiede tutti, nessuno escluso, i requisiti indispensabili sopra indicati.

_____, / /2016

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO per la FORNITURA in SERVICE
di SISTEMI DIAGNOSTICI per la **DETERMINAZIONE** della **VES**
per il LABORATORIO AZIENDALE

Dispositivi diagnostici: RIFERIMENTI NORMATIVI

Premesso che per i tre Laboratori dovranno essere forniti dispositivi diagnostici in confezionamento omogeneo e che, pertanto, la tabella di cui al presente allegato andrà compilata in maniera unitaria (includendo, quindi, i test di tutti i 3 Laboratori) e nell'ordine indicato nell'allegato 1, le Ditte devono elaborare una tabella in foglio A4 con orientamento orizzontale, in cui risultino, nell'ordine (quando pertinenti), le informazioni sotto riportate, che costituiscono i campi:

1. NR (numero di riferimento del prodotto, come da allegato 1);
2. Cod (codice del prodotto);
3. Nome (nome del prodotto);
4. Uso (descrizione sintetica del prodotto con riferimento all'uso);
5. Ditta (ditta produttrice);
6. CE (nome/numero identificativo dell'Organismo designato per la certificazione CE);
7. Classe (indicazione della classe di appartenenza);
8. Cod (riferimento alla codifica nazionale dei dispositivi CND);
9. 98/79/CE (appartenenza alla direttiva 98/79/CE*, da indicare con una crocetta);
10. 93/42/CE (appartenenza alla direttiva 93/42/CE**, da indicare con una crocetta);
11. NI (numero di iscrizione repertorio dispositivi medici, decreto 20 febbraio 2007).

Secondo quanto indicato all'art. 2, punto B e nell'allegato 2 (formulazione dell'offerta in **raggruppamenti di ordine/spedizione** onnicomprensivi), se il **raggruppamento** è formato da più componenti, vale a dire: se per l'esecuzione di un'analisi sono necessari più kit originali, le suddette informazioni devono riguardare il **raggruppamento** in toto (un record apposito riporterà nel relativo campo NR, la cifra/le cifre del numero di riferimento, di cui all'allegato 1) ed ogni singolo componente (a seguire, ulteriori record che riporteranno, nel relativo campo NR, la cifra/le cifre seguita/e da una lettera, a partire dalla a).

Nel caso di dispositivi non associati a una specifica determinazione, dovranno essere inseriti in coda ulteriori record.

La presente tabella non sostituisce le schede tecniche che, in caso di aggiudicazione, dovranno accompagnare le apparecchiature ed i manuali d'uso.

* dispositivo diagnostico in vitro IVD.

** dispositivo medico (direttiva recepita con DL n° 46 del 24 febbraio 97).

**CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO per la FORNITURA in SERVICE
di SISTEMI DIAGNOSTICI per la **DETERMINAZIONE** della **VES**
per il LABORATORIO AZIENDALE**

DISPOSITIVI DIAGNOSTICI: caratteristiche tecniche

Premesso che per i tre Laboratori dovranno essere forniti dispositivi diagnostici in confezionamento omogeneo e che, pertanto, la tabella di cui al presente allegato andrà compilata in maniera unitaria (includendo, quindi, i test di tutti i 3 Laboratori) e nell'ordine indicato nell'allegato 1, le Ditte devono elaborare una tabella in foglio A4 con orientamento orizzontale, in cui risultino, nell'ordine (quando pertinenti), le informazioni sotto riportate, che costituiscono i campi,

1. NR (numero di riferimento del prodotto, come da allegato 1);
2. Cod (codice del prodotto);
3. Nome (nome del prodotto);
4. Met (metodica utilizzata o principio/architettura del dosaggio);
5. Stato (stato fisico del prodotto);
6. Stabonb (stabilità on board, espressa in giorni);
7. tc°C (temperatura di conservazione, espressa in °C);
8. Valtot (tempo di validità totale, espresso in giorni);
9. Stabcal (stabilità della calibrazione);
10. CV (coefficienti di variazione nella serie/tra le serie)
11. Lin (linearità della reazione o intervallo di misura);
12. SA (sensibilità analitica);
13. Mat (tipo di materiali analizzabili);
14. NDR/ko (numero determinazioni per raggruppamento/kit originale)
15. NDrich(numero di determinazioni richieste);
16. NRO (numero di Raggruppamenti offerti).
17. NKO (numero di kit originali offerti).

Secondo quanto indicato all'art. 2, punto B e nell'allegato 2 (formulazione dell'offerta in **raggruppamenti di ordine/spedizione** onnicomprensivi), se il **raggruppamento** è formato da più componenti, vale a dire: se per l'esecuzione di un'analisi sono necessari più kit originali, le suddette informazioni devono riguardare il **raggruppamento** in toto (un record apposito riporterà nel relativo campo NR, la cifra/le cifre del numero di riferimento, di cui all'allegato 1) ed ogni singolo componente (a seguire, ulteriori record che riporteranno, nel relativo campo NR, la cifra/le cifre seguita/e da una lettera, a partire dalla a). Nel caso di dispositivi non associati a una specifica determinazione, dovranno essere inseriti in coda ulteriori record.

**FORNITURA IN SERVICE
DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA VES
PER IL LABORATORIO AZIENDALE**

Dettaglio assegnazione punteggi

	CRITERI E SOTTOCRITERI	PESO
1	PREZZO. CALCOLO DEL COEFFICIENTE, DA MOLTIPLICARE PER IL PESO ASSEGNATO (30/100), SECONDO LA DOPPIA FORMULA: PER $A_i \leq A_{SOGLIA}$ → $C_i = X \cdot A_i / A_{SOGLIA}$ PER $A_i > A_{SOGLIA}$ → $C_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{SOGLIA}) / (A_{MAX} - A_{SOGLIA})]$ (VEDI DESCRIZIONE ALL'ART. ? – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE).	30
2	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA. CALCOLO DEL COEFFICIENTE, DA MOLTIPLICARE PER IL PESO ASSEGNATO (70/100), SECONDO LA FORMULA: $V(A) = \sum N [P_i \cdot C(A)_i]$	70
2A	VALUTAZIONE TECNICA DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI: CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE	30
2AA	TEMPI DI START-UP E SHUT-DOWN GIORNALIERI, SE PREVISTI (PRECISARE SE, E IN CHE MISURA, AUTOMATIZZABILI E PROGRAMMABILI), E DI MANUTENZIONE (GIORNALIERA, SETTIMANALE, MENSILE).	5
2AB	GRADO DI CONTINUITÀ OPERATIVA.	2
2AC	CADENZA ANALITICA	2
2AD	MODALITÀ DI ACCESSO: MODALITÀ DI CARICAMENTO CAMPIONI, REAGENTI, DISPOSITIVI AUSILIARI,	2
2AE	CADENZA MINIMA SUGGERITA PER I CONTROLLI	2
2AF	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ SIA DEL PROCESSO CHE DEL DATO ANALITICO: AUTOMATISMI A) NELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IDRAULICA, ELETTRICA, OTTICA, MECCANICA, INFORMATICA E B) NELLA VALUTAZIONE PREANALITICA DELL'INTEGRITÀ DEL CAMPIONE (MODALITÀ DI RILEVAZIONE COAGULO, EMOLISI, IPERBILIRUBINEMIA, LIPEMIA, TORBIDITÀ) E DEI REAGENTI (BOLLE/SCHIUMA); MODALITÀ RILIEVO LIVELLO REAGENTI E CAMPIONI, VERIFICA DI ASPIRAZIONE/DISPENSAZIONE	2
2AG	IDENTIFICAZIONE POSITIVA/TRACCIATURA. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LETTORE E DELLE MODALITÀ DI LETTURA (LETORE INTEGRATO O MANUALE), DEGLI OGGETTI DELLA LETTURA, DELLA TIPOLOGIA DI CODICI LETTI.	2
2AH	TEMPO DI PRODUZIONE DEL PRIMO DATO	4
2AI	MODALITÀ DI CALIBRAZIONE.	2
2AL	PRECISIONE (INDICARE, IN TABULATO, I COEFFICIENTI DI VARIAZIONE NELLA SERIE E TRA LE SERIE).	2
2AM	DISPOSIZIONE DELLE DIVERSE COMPONENTI NELL'AMBIENTE INDIVIDUATO (ALLEGARE PIANTINE) NELLE QUALI DEVE ESSERE INDICATO L'INGOMBRO IN METRI (HXLXP), INCLUSI I PRESIDI HARDWARE PER L'INTERFACCIAMENTO: COMPUTER, VIDEO, TASTIERA ED AREA DI MANOVRA DEL MOUSE, NONCHÉ EVENTUALI TANICHE DI REAGENTI O DI RACCOLTA REFLUI ESTERNI AL CORPO MACCHINA.	2
2AN	PESO.	1
2AO	RUMOROSITÀ, A PIENO REGIME.	1
2AP	PRODUZIONE DI CALORE.	1
2B	VALUTAZIONE TECNICA DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI:	15

	CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI	
2BA	TAGLIO DEL RAGGRUPPAMENTO DI ORDINE/SPEDIZIONE	4
2BB	STABILITÀ DEI REAGENTI ON BOARD (O DOPO APERTURA DELLA CONFEZIONE, SE CONSERVATI ALTROVE)	3
2BC	EFFICIENZA DI REFERTAZIONE (NB.: TENENDO CONTO QUANTO DETTO ALL'ART. 2, PUNTO B DEL CSA).	2
2BE	GRADO DI "PRONTEZZA ALL'USO" (STATO, IN CONFEZIONE ORIGINALE, DI REAGENTI, CALBRATORI E CONTROLLI).	2
2BF	MODALITÀ DI IMMAGAZZINAMENTO/CONSERVAZIONE PRESSO LA SEDE DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI	2
2BH	QUANTITÀ E GRADO DI TOSSICITÀ/NOCCIVITÀ DI REAGENTI E REFLUI.	2
2c	ASSISTENZA TECNICA , SUPPORTO SCIENTIFICO ED AGGIORNAMENTO	7
2CA	ASSISTENZA IN LOCO (GIORNI SETTIMANALI E FASCE ORARIE DI DISPONIBILITÀ), POSSIBILITÀ DI MONITORAGGIO CONTINUO DEL SISTEMA, AVVISI PREDITTIVI, RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN TEMPO REALE, UPDATE DI SOFTWARE E PARAMETRI DELLE METODICHE, MODIFICA VALORI TARGET DI CALBRATORI E CONTROLLI MEDIANTE ASSISTENZA TECNICA A DISTANZA (ONLINE MAINTENANCE, REMOTE DIAGNOSTICS/REMOTE HELP DESK) E RELATIVA TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI; TEMPO MEDIO DI INTERCORRENZA TRA INTERVENTI DI ASSISTENZA PER I SINGOLI STRUMENTI (SE DISPONIBILI, DATI DI LETTERATURA).	5
2CB	CONTENUTI DEL CORSO DI FORMAZIONE, DI CUI ALL'ART. 2, PUNTO C/F DEL CSA.	2
2d	SOFTWARE DI GESTIONE	13
2DA	CARATTERISTICHE DEL SOFTWARE DELL'APPARECCHIATURA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBIENTE OPERATIVO/INTERFACCIA GRAFICA, ALL'INTUITIVITÀ, AL GRADO DI PERSONALIZZABILITÀ/CONFIGURABILITÀ (PROTOCOLLO DI LAVORO PERSONALIZZABILE PER SINGOLO CAMPIONE!) ALLA MANEGGEVOLEZZA, AGLI AUSILII DI SUPPORTO (COMPRESI QUELLI ALL'INTERPRETAZIONE DEL DATI ANALITICI) ED EDUCAZIONALI (GUIDE GRAFICHE SUI FLUSSI OPERATIVI: MISURE, CAMBIO CONSUMABILI, MANUTENZIONI, RISOLUZIONE DEI PROBLEMI) ALLE MODALITÀ DI INTERAZIONE (TASTIERA, TOUCH-SCREEN, ETC.) ALL'AMPIEZZA E MANEGGEVOLEZZA DELL'ARCHIVIO STORICO (SIA DATI ANALITICI CHE RELATIVI AL CONTROLLO DI QUALITÀ E ALLE CALIBRAZIONI) ALLA VISUALIZZAZIONE DEL TREND PAZIENTE, ETC.	8
2DB	CARATTERISTICHE DEL <u>SOFTWARE DI INTEGRAZIONE</u> CON IL LIS TUTTE LE CARATTERISTICHE DI CUI AL CRITERIO 2DA, SE PERTINENTI, ED, INOLTRE, POSSIBILITÀ DI INVIARE AL LIS, OLTRE AI DATI QUALITATIVI O QUANTITATIVI (RISULTATI GREZZI) ANCHE COMMENTI DESCRITTIVI E/O INTERPRETATIVI (NEL QUAL CASO, INDICARE SE SONO CODIFICABILI) ARCHITETTURA INFORMATICA ED HARDWARE UTILIZZATO.	2
2DC	SICUREZZA DEL FLUSSO DI INFORMAZIONI, IN ADERENZA ALLE NORMATIVE VIGENTI (CONTROLLO DELL'ACCESSO: MODALITÀ DI ACCESSO, LIVELLI, LOGOUT AUTOMATICO, ETC.).	1
2DD	ACCORGIMENTI CONTRO PERDITA DI DATI (BACK-UP)	1
2DE	QUALITÀ DEL REFERTO. ALLEGARE, CONTRADDISTINGUENDOLO CON IL CODICE 2DE, UNA COPIA DI REFERTO PRODOTTO DA BORDO MACCHINA	1
2F	QUALITÀ GLOBALE DEL PROGETTO , IN QUANTO AD ADATTAMENTO/IMPATTO DEI SISTEMI SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UTILIZZATORI, RICADUTE SULL'INTERO PROCESSO SANITARIO (COMPRESO LA SICUREZZA PER GLI OPERATORI), IMPATTO AMBIENTALE (N° KG/DIE DI RIFIUTI CLASSIFICATI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO DEI DIVERSI STATI LIQUIDO E SOLIDO E DELLE DIVERSE CATEGORIE), SODDISFACIMENTO DELLE FINALITÀ, GRADO DI AUTOMAZIONE GLOBALE. CONTINUITÀ MODALITÀ OPERATIVE ED INTERPRETATIVE	3
2g	CARATTERISTICHE DEL CONTROLLO DI QUALITÀ INTERNO ((ART. 2, PUNTO D) DEL CSA).	2

NELL'INTERESSE DEL CONCORRENTE (CHIAREZZA DEL PROGETTO) ED AL FINE DI AGEVOLARE I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE VALUTATRICE NELL'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI DI QUALITÀ, PER OGNUNO DEI CRITERI/SOTTOCRITERI DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE SI INVITA A UTILIZZARE UN SINGOLO FOGLIO A4 SUL QUALE RIPORTARE, SUCCINTAMENTE, I DATI RITENUTI UTILI ALLA VALUTAZIONE, COSÌ COME DESUMIBILI DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA ALLA QUALE ANDRÀ FATTO SPECIFICO RIFERIMENTO (DOCUMENTO E NUMERO DI PAGINA); OGNI FOGLIO ANDRÀ CHIARAMENTE IDENTIFICATO NEL FRONTESPIZIO MEDIANTE IL NUMERO (2) E LE RELATIVE LETTERE CHE CONTRADDISTINGUONO IL CRITERIO/SOTTOCRITERIO.

IN OGNI CASO, UN'OFFERTA IMPRECISA O LACUNOSA, PURCHÈ SUFFICIENTEMENTE DETERMINATA ALMENO NELLA PARTI ESSENZIALI (CIOÈ, TALE ALMENO DA CONSENTIRE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ EX ART. 68 DEL CODICE) SARÀ PENALIZZATA NELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO, FINO ALLA EVENTUALE ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PIÙ BASSO, CORRISPONDENTE A 0 (ZERO); MENTRE UN'OFFERTA TALMENTE LACUNOSA DA DETERMINARE INCERTEZZA ASSOLUTA SU PARTE O PARTI ESSENZIALI DEL PROGETTO SARÀ ESCLUSA.

ALLO SCOPO DI POTER PROCEDERE AD UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE OFFERTE, È RICHIESTA UNA DEMO COSTITUITA DA UNA RIPRESA AUDIO-VIDEO, DELLA DURATA MASSIMA DI 30 MINUTI, DA ALLEGARSI IN FORMATO .AVI, IN CUI SIANO BEN EVIDENZIATE LE DIVERSE FASI OPERATIVE E RISULTINO LE QUALITÀ DELL'OFFERTA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUANTO RILEVANTE IN BASE AI CRITERI DI VALUTAZIONE; L'ILLUSTRAZIONE AUDIO DEI PROCESSI, RIFERITA ALLE DIVERSE FASI DEL FUNZIONAMENTO, È PREFERIBILE FACCIA RIFERIMENTO, QUANDO RITENUTO PERTINENTE, AI SINGOLI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA.

PATTO D' INTEGRITA'

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il Patto d'Integrità è lo strumento che la ASL n.2 di Olbia adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Dlgs.163/2006.
2. Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la ASL n. 2 di Olbia e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. Il Patto d'Integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
4. La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "Sardegna Cat" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto d'Integrità.
5. Il Patto d'Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.118 del D.lgs. n.163/2006.
6. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di Comportamento dei dipendenti della ASL n.2 di Olbia al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore della ASL.

Art.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Asl n.2 di Olbia

- 1) **Gli Operatori economici:**
 - a) dichiarano di non aver fatto ricorso e si obbligano a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiarano di non aver condizionato, e si impegnano a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegnano a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

- d) dichiarano con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese od adottato azioni, e si impegnano a non prendere parte ed a non praticare intese od adottare azioni, tese a restringere la concorrenza od il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi della Legge n.287/1990; e dichiarano altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della stessa Asl o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria;
 - g) si impegnano, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.
- 2) **l'operatore economico aggiudicatario:**
- si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicataria

- 1) **l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:**
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL n.2 di Olbia, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le

fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;

- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all' autorità giudiziaria;
- h) si impegna all' atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l' obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/ o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) l' Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:

si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto ed a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art.4

Violazione del Patto d'Integrità

- 1) La violazione da parte dell' operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall' articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
 - a) l' esclusione dalla procedura di affidamento;

- b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per un periodo compreso tra sei mesi e tre anni;
- 2) l'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio da parte di questa Azienda Sanitaria, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) la ASL n.2 di Olbia individuerà con un apposito prossimo regolamento le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità, e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2 comma 1, lett. a),b),c),d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione "ipso iure" del contratto, salvo che la ASL n.2 di Olbia, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'art.121, comma 2 del D.lgs. n.104/2014, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nella violazioni di cui all'art.2 c.1 lett. a),b),c),d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
- 5) L'ASL n.2 di Olbia, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo.

Art.5 Efficacia del Patto d'Integrità

Il presente Patto d'Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento ed all'estinzione delle relative obbligazioni .

Luogo e data

L'operatore Economico

Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 della presente scrittura.

L'operatore economico

PATTO D' INTEGRITA'

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il Patto d'Integrità è lo strumento che la **ASL n.2 di Olbia** adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Dlgs.163/2006.
2. Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la **ASL n. 2 di Olbia** e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. Il Patto d'Integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
4. La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "Sardegna Cat" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto d'Integrità.
5. Il Patto d'Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.118 del D.lgs. n.163/2006.
6. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di Comportamento dei dipendenti della **ASL n.2 di Olbia** al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore della **ASL**.

Art.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Asl n.2 di Olbia

- 1) **Gli Operatori economici:**
 - a) dichiarano di non aver fatto ricorso e si obbligano a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiarano di non aver condizionato, e si impegnano a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegnano a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

- d) dichiarano con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese od adottato azioni, e si impegnano a non prendere parte ed a non praticare intese od adottare azioni, tese a restringere la concorrenza od il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi della Legge n.287/1990; e dichiarano altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della stessa Asl o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria;
 - g) si impegnano, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.
- 2) **l'operatore economico aggiudicatario:**
- si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicataria

- 1) **l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:**
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL n.2 di Olbia, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le

fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;

- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all' autorità giudiziaria;
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/ o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) l' Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:

si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto ed a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art.4

Violazione del Patto d'Integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

- b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per un periodo compreso tra sei mesi e tre anni;
- 2) l'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio da parte di questa Azienda Sanitaria, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) la ASL n.2 di Olbia individuerà con un apposito prossimo regolamento le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità, e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2 comma 1, lett. a),b),c),d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione "ipso iure" del contratto, salvo che la ASL n.2 di Olbia, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'art.121, comma 2 del D.lgs. n.104/2014, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nella violazioni di cui all'art.2 c.1 lett. a),b),c),d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
- 5) L'ASL n.2 di Olbia, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo.

Art.5 Efficacia del Patto d'Integrità

Il presente Patto d'Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento ed all'estinzione delle relative obbligazioni .

Luogo e data

L'operatore Economico

Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 della presente scrittura.

L'operatore economico _____



CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI ALIMENTI A RIDOTTO CONTENUTO PROTEICO PER PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC).

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di alimenti a ridotto apporto proteico destinati all'alimentazione dei pazienti affetti IRC residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria Locale. I prodotti oggetto di gara sono descritti nell'allegato tecnico denominato "Allegato A"

ART. 2 - DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura avrà durata annuale, fatte salve eventuali nuove disposizioni regionali

ART. 3 - QUANTITA'

I quantitativi annui indicati nel presente Capitolato, sono presunti e non tassativi per cui l'eventuale aggiudicazione di tutta o parte dei prodotti oggetto della presente gara, non impegna l'Amministrazione ad emettere ordinativi di fornitura in quanto gli approvvigionamenti verranno disposti sulla base delle effettive necessità operative delle strutture interessate. In caso di modifiche della linea prodotti per cessazione di produzione o altro la ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire il mantenimento del prezzo a unità di misura previsto anche per il nuovo prodotto.

ART. 4 - CONFORMITA' DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto del presente appalto dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario e rispettare le vigenti norme relative alla produzione e alla commercializzazione degli alimenti utilizzati a fini medici speciali.

ART. 5 - CONFEZIONAMENTO

Il confezionamento dei prodotti deve essere idoneo a garantire la corretta conservazione degli stessi anche durante le fasi di trasporto.

In particolare la data di scadenza del prodotto non deve essere inferiore ai 2/3 della durata complessiva di validità a decorrere da quella di consegna.

ART. 6 - CONSEGNE

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio, spese del fornitore presso i singoli magazzini delle farmacie richiedenti della ASL n.2, entro le 12,30 di ciascun giorno esclusi prefestivi e festivi, entro il termine massimo di tre giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine.

Dietetici per nefropatici		Confezione	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	valore merce
				TOTALE	
Pane e sostituti		composizione			
caratteristiche					
1					
a	Fette tostate	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno, pronto, a basso contenuto di sodio e potassio	150/280 g	1.600	20.000
a	Grissini	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno, pronto, a basso contenuto di sodio e potassio	150/280 g	700	12.000
b	Pane a fette tipo pancare'	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno, pronto, a basso contenuto di sodio e potassio	150/280 g	1.800	12.000
c	Pane biscottato o Fette biscottate	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno, pronto, a basso contenuto di sodio e potassio	150/280 g	1.500	18.000
d	Rosette/Panini	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno pronto a basso contenuto di sodio e potassio	150/280 g	1.000	20.000
e	Sfittini/Baguettes	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno, pronto, a basso contenuto di sodio e potassio	150/280 g	1.000	20.000
2	Pasta	composizione			
caratteristiche					
a	Pasta a ridotto contenuto proteico formato corto (almeno 5 formati)	Prodotto dietetico a fini medici speciali da forno, pronto, a basso contenuto di sodio e potassio a base di amido di mais, fecola di patate, mono di gliceridi di acidi grassi, coloranti naturali	250/500 g	3.000	7.800
					102.000

	Alimento sostitutivo latte	caratteristiche	composizione		totale	14.300
6	Bevanda a basso tenore proteico a base di derivati del latte in confezioni da 500 ml	Bevanda dietetica a ridotto contenuto proteico contenente maltodestrine, lattosio, siero di latte, aromi	Analisi media per 100 g di prodotto: contenuto proteico non superiore a 1,0 g 500 ml	300		2.000

Totale complessivo 163.600

ALLEGATO N. 3 ALLA RELAZIONE/PROPOSTA

	PROCEDURA	STATO PROCEDURA
1	SERVICE AUTOANTICORPI;	aggiudicazione definitiva
2	SERVICE ANTICORPI VERSO AGENTI INFETTIVI VARI,	aggiudicazione definitiva
3	SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER:	conclusa progettazione - autorizzazione a contrarre
	lotto 1: determinazione dell'emoglobina glicata per il Laboratorio Aziendale;	
	lotto 2: sistema per la determinazione delle emoglobine normali e patologiche per il C. Trasfusionale;	
3	lotto 3: sistema per l'esecuzione di indagini elettroforetiche per il C. Trasfusionale;	
4	IFA (SERVICE DI UN SISTEMA DIAGNOSTICO PER L'ALLESTIMENTO DI VETRINI IN IMMUNOFUORESCENZA, L'ACQUISIZIONE E ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI, L'ESECUZIONE DI IMMUNODOT DI CONFERMA);	gara in corso (termine presentazione offerte 23/03/2016)
5	SERVICE TEST VARI, MANUALI, A BASSA AUTOMAZIONE, EVENTUALMENTE IMPLEMENTABILI SULLE APPARECCHIATURE GIÀ IN USO PER IL LABORATORIO AZIENDALE, IN 17 LOTTI;	in fase di progettazione
6	PCR (SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE DELL'EMOCROMO SU SANGUE CAPILLARE PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.);	conclusa progettazione - autorizzazione a contrarre
7	SERVICE VES (SISTEMI DIAGNOSTICI per la DETERMINAZIONE della VES per il LABORATORIO AZIENDALE);	conclusa progettazione - autorizzazione a contrarre
8	PRODOTTI CHIMICI, in 112 lotti;	in fase di rettifica da parte dei S. Farmaceutici della progettazione approvata con deliberazione n. 1285 del 20/11/2015
9	SERVICE STRISCE PER DIAGNOSTICA RAPIDA;	conclusa progettazione - autorizzazione a contrarre
10	FORNITURE VARIE PER MATERIALE DI LABORATORIO;	gara in elaborazione
11	MATERIALI E TEST VARI PER MICROBIOLOGIA;	gara in elaborazione
12	SERVICE RECUPERO SANGUE AUTOLOGO	aggiudicazione provvisoria – formalizzato provvedimento di aggiudicazione

		definitiva
13	SERVICE DI BIOLOGIA MOLECOLARE	gara in elaborazione
14	FORNITURA DI PROVETTERIA SOTTOVUOTO, in 12 lotti.	Csa approvato – gara in istruttoria
15	GARA EMOTRASFUSIONE	in fase di elaborazione

Rif.	Soggetto aggregatore in Unione d'acquisto	Categorie dei Dispositivi Medici (N.B. * inclusi nel Dpcm del 09/02/2016)	STATO GARA CENTRALIZZATA ACCERTATO NELLA RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE GARE 26.01.2016	Descrizione	IMPORTO GARA PONTE	NOTE
1	asl 7 Carbonia	A01*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	Aghi	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 175.000€)
2	asl 7 Carbonia	A02*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	Siringhe	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 62.000 €)
3	asl 7 Carbonia	A03	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	Deflussori	€ 160.000,00	
4	asl 2 olbia	A04+A07	in fase conclusiva progettazione tecnica	filtri e rubinetti	€ 60.000,00	
5	asl 2 olbia	A06+A08	da avviare progettazione	DRENAGGI E SACCHE URINA	€ 208.000,00	
6	asl 1/aouss	B	in fase conclusiva progettazione tecnica - probabile avvio gara febbraio	DISPOSITIVI PER EMOTRASFUSIONE ED EMATOLOGIA	€ 155.000,00	
7	ao brotzu	C01	in fase di avvio progettazione tecnica	CATETERI VENOSI PERIFERICI	€ 168.000,00	
8	ao brotzu	C02+C03+C05	pubblicata gara per CND C02, C03 e C05	CATETERI VENOSI CENTRALI, CANNULE PER ACCESSO ARTERIOSO, DISPOSITIVI PER ARITMOLOGIA, GUIDE ED INTRODUTTORI	€ 195.000,00	
9	ao brotzu	C90	in progettazione	DISPOSITIVI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO - VARI	€ 140.000,00	
10	asl8 cagliari	F90	aggiudicata gara con esclusione F90	DISPOSITIVI PER DIALISI - VARI	€ 60.000,00	
11	asl3 Nuoro	K01	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA	€ 207.000,00	
12	asl3 Nuoro	K02	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER ELETTROCHIRURGIA	€ 129.000,00	
13	asl3 Nuoro	k03	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER ARTROSCOPIA	€ 40.000,00	
14	aou cagliari	M02*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	DISPOSITIVI PER MEDICAZIONI GENERALI E SPECIALISTICHE	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 206.000 €)
15	aou cagliari	M02*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	DISPOSITIVI DI BENDAGGIO ELASTICO	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 100.000 €)
16	asl 3 nuoro	M04	in fase conclusiva progettazione tecnica	EMOSTATICI+MEDICAZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE ADERENZE POSTOPERATORIE + TAMPONI SPECIALI	€ 206.000,00	
17	nessuno	N		DISPOSITIVI PER SISTEMA NERVOSO E MIDOLLARE	€ 208.000,00	
18	aou cagliari	R	gara in corso	DISPOSITIVI PER APPARATO RESPIRATORIO E ANESTESIA	€ 207.000,00	
19	aou cagliari	S	in fase conclusiva progettazione tecnica	PRODOTTI PER STERILIZZAZIONE	€ 174.000,00	
20	asl 7 Carbonia	T02+T03	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	TELI ED INDUMENTI DI PROTEZIONE+PROTEZIONI	€ 208.000,00	
21	asl 7 Carbonia	DPI	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	DPI	€ 40.000,00	
22	aou ss	u	in fase di progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER APPARATO UROGENITALE	€ 155.000,00	
23	asl 7 carbonia	V01	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	DISPOSITIVI TAGLIENTI MONOUSO	€ 61.000,00	
24	nessuno	V02+V03+V04+V90		DISP. PER NEONATOLOGIA E PEDIATRIA+DISP CON FUNZIONI DI MISURA + VARI	€ 198.000,00	
25	nessuno	ALTRI BENI SANITARI		ALTRI BENI SANITARI	€ 97.000,00	
26	nessuno	Dietetici		Dietetici per nefropatici in distribuzione diretta	€ 175.000,00	
					€ 3.411.000,00	
			Forniture ex art. 57 c. 2 lettera b) del D.Lgs 163/06			
30	asl 7 Carbonia	A03	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	dispositivi per pompa Nutricia	€ 10.000,00	
31	asl 1/aouss	B03	in fase conclusiva progettazione tecnica - probabile avvio gara febbraio	dispositivi per LDL aferesi	€ 100.000,00	
32	asl3 Nuoro	K02	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER ELETTROCHIRURGIA PER APPARECCHIATURE DI PROPRIETA': forceltiad-Gen11-.conmedsb6500	€ 436.000,00	
33	asl 7 carbonia	v01	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	DISPOSITIVI TAGLIENTI MONOUSO per app. di proprietà:	€ 46.000,00	
					€ 592.000,00	

PATTO D' INTEGRITA'

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il Patto d'Integrità è lo strumento che la **ASL n.2 di Olbia** adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Dlgs.163/2006.
2. Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la **ASL n. 2 di Olbia** e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. Il Patto d'Integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
4. La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "Sardegna Cat" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto d'Integrità.
5. Il Patto d'Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.118 del D.lgs. n.163/2006.
6. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di Comportamento dei dipendenti della **ASL n.2 di Olbia** al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore della **ASL**.

Art.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Asl n.2 di Olbia

- 1) **Gli Operatori economici:**
 - a) dichiarano di non aver fatto ricorso e si obbligano a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiarano di non aver condizionato, e si impegnano a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegnano a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

- d) dichiarano con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese od adottato azioni, e si impegnano a non prendere parte ed a non praticare intese od adottare azioni, tese a restringere la concorrenza od il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi della Legge n.287/1990; e dichiarano altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della stessa Asl o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria;
 - g) si impegnano, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.
- 2) **l'operatore economico aggiudicatario:**
- si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicataria

- 1) **l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:**
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL n.2 di Olbia, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le

fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;

- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all' autorità giudiziaria;
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/ o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:

si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto ed a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art.4

Violazione del Patto d'Integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

- b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per un periodo compreso tra sei mesi e tre anni;
- 2) l'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio da parte di questa Azienda Sanitaria, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
 - 3) la ASL n.2 di Olbia individuerà con un apposito prossimo regolamento le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità, e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
 - 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2 comma 1, lett. a),b),c),d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione "ipso iure" del contratto, salvo che la ASL n.2 di Olbia, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'art.121, comma 2 del D.lgs. n.104/2014, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nella violazioni di cui all'art.2 c.1 lett. a),b),c),d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
 - 5) L'ASL n.2 di Olbia, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo.

Art.5 Efficacia del Patto d'Integrità

Il presente Patto d'Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento ed all'estinzione delle relative obbligazioni .

Luogo e data

L'operatore Economico

Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 della presente scrittura.

L'operatore economico _____

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI LABORATORIO VARIO

Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario: Sottoscrittore del contratto

Concorrente: partecipante alla procedura d'aggiudicazione

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Regolamento: D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione del Codice

CSA: capitolato speciale d'appalto

CGA: capitolato Generale d'appalto

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi

Orario convenzionale di lavoro: lunedì – venerdì: 8,00-13,00/14,00-17,30

Giorni naturali e consecutivi: ogni giorno inclusi domeniche e altri festivi

Sommario:

ART. 1 – Oggetto della fornitura

ART. 2 – Durata contrattuale

ART. 3 – Rinvio al CGA – patto d'integrità

ART. 4 - Schema di contratto – esecuzione del contratto

Allegato A – Patto d'integrità

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato tecnico disciplina le modalità di fornitura di materiale di laboratorio vario occorrente secondo i lotti indicati per i presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'ASL 2 di Olbia.

Si precisa che i quantitativi indicati nell'elenco sono puramente indicativi.

L'azienda si riserva la facoltà di ordinare quantitativi minori, maggiori e/o non ordinare prodotti a seconda delle esigenze del servizio utilizzatore.

ART. 2 DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata 12 mesi.

ART. 3 RINVIO AL CGA – PATTO D'INTEGRITA'

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA si applica il CGA.

Alla procedura e al contratto si applica il patto d'integrità

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita "Le pubbliche Amministrazione e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto." La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato A** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

Art. 4 SCHEMA DI CONTRATTO – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Lo schema di contratto è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte, in particolare con pubblicazione sul forum di gara;
- d) offerta tecnico – economica accettata.

Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Servizio Farmaceutico Ospedaliero, coadiuvato dalla U.O. di Laboratorio.

Rif.	Soggetto aggregatore in Unione d'acquisto	Categorie dei Dispositivi Medici (N.B. * inclusi nel Dpcm del 09/02/2016)	STATO GARA CENTRALIZZATA ACCERTATO NELLA RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE GARE 26.01.2016	Descrizione	IMPORTO GARA PONTE	NOTE	
1	asl 7 Carbonia	A01*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	Aghi	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 175.000€)	
2	asl 7 Carbonia	A02*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	Siringhe	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 62.000 €)	
3	asl 7 Carbonia	A03	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	Deflussori	€ 160.000,00		
4	asl 2 olbia	A04+A07	in fase conclusiva progettazione tecnica	filtri e rubinetti	€ 60.000,00		
5	asl 2 olbia	A06+A08	da avviare progettazione	DRENAGGI E SACCHE URINA	€ 208.000,00		
6	asl 1/aouss	B	in fase conclusiva progettazione tecnica - probabile avvio gara febbraio	DISPOSITIVI PER EMOTRASFUSIONE ED EMATOLOGIA	€ 155.000,00		
7	ao brotzu	C01	in fase di avvio progettazione tecnica	CATETERI VENOSI PERIFERICI	€ 168.000,00		
8	ao brotzu	C02+C03+C05	pubblicata gara per CND C02, C03 e C05	CATETERI VENOSI CENTRALI, CANNULE PER ACCESSO ARTERIOSO, DISPOSITIVI PER ARITMOLOGIA, GUIDE ED INTRODUTTORI	€ 195.000,00		
9	ao brotzu	C90	in progettazione	DISPOSITIVI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO - VARI	€ 140.000,00		
10	asl8 cagliari	F90	aggiudicata gara con esclusione F90	DISPOSITIVI PER DIALISI - VARI	€ 60.000,00		
11	asl3 Nuoro	K01	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA	€ 207.000,00		
12	asl3 Nuoro	K02	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER ELETTROCHIRURGIA	€ 129.000,00		
13	asl3 Nuoro	k03	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER ARTROSCOPIA	€ 40.000,00		
14	aou cagliari	M02*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	DISPOSITIVI PER MEDICAZIONI GENERALI E SPECIALISTICHE	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 206.000 €)	
15	aou cagliari	M02*	non progettata probabilmente bandita dalla Centrale di Committenza	DISPOSITIVI DI BENDAGGIO ELASTICO	€ 40.000,00	importo decurtato a seguito del dpcm del 09/02/2016 (importo previsto 100.000 €)	
16	asl 3 nuoro	M04	in fase conclusiva progettazione tecnica	EMOSTATICI+MEDICAZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE ADERENZE POSTOPERATORIE + TAMPONI SPECIALI	€ 206.000,00		
17	nessuno	N		DISPOSITIVI PER SISTEMA NERVOSO E MIDOLLARE	€ 208.000,00		
18	aou cagliari	R	gara in corso	DISPOSITIVI PER APPARATO RESPIRATORIO E ANESTESIA	€ 207.000,00		
19	aou cagliari	S	in fase conclusiva progettazione tecnica	PRODOTTI PER STERILIZZAZIONE	€ 174.000,00		
20	asl 7 Carbonia	T02+T03	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	TELI ED INDUMENTI DI PROTEZIONE+PROTEZIONI	€ 208.000,00		
21	asl 7 Carbonia	DPI	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	DPI	€ 40.000,00		
22	aou ss	u	in fase di progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER APPARATO UROGENITALE	€ 155.000,00		
23	asl 7 carbonia	V01	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	DISPOSITIVI TAGLIENTI MONOUSO	€ 61.000,00		
24	nessuno	V02+V03+V04+V90		DISP. PER NEONATOLOGIA E PEDIATRIA+DISP CON FUNZIONI DI MISURA + VARI	€ 198.000,00		
25	nessuno	ALTRI BENI SANITARI		ALTRI BENI SANITARI	€ 97.000,00		
26	nessuno	Dietetici		Dietetici per nefropatici in distribuzione diretta	€ 175.000,00		
					€ 3.411.000,00		
			Forniture ex art. 57 c. 2 lettera b) del D.Lgs 163/06				
30	asl 7 Carbonia	A03	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	dispositivi per pompa Nutricia	€ 10.000,00		
31	asl 1/aouss	B03	in fase conclusiva progettazione tecnica - probabile avvio gara febbraio	dispositivi per LDL aferesi	€ 100.000,00		
32	asl3 Nuoro	K02	in fase conclusiva progettazione tecnica	DISPOSITIVI PER ELETTROCHIRURGIA PER APPARECCHIATURE DI PROPRIETA': forceltiad-Gen11-.conmedsb6500	€ 436.000,00		
33	asl 7 carbonia	v01	in attesa aggiornamenti dalla Capofila	DISPOSITIVI TAGLIENTI MONOUSO per app. di proprieta':	€ 46.000,00		
					€ 592.000,00		

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

Informazioni generali

- Gara a procedura aperta
- Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa).
- Responsabile del Procedimento: _____
- Stazione appaltante: ASL 2 – Olbia, via Bazzoni-Sircana, 2 , 07026 Olbia (OT)
- Importo a base d'asta, netto Iva e DUVRI, su base annua: **€ 120.000,00**;
- Valore quadriennale dell'appalto, netto Iva: **€ 480.000,00**;
- Valore dell'opzione di estensione, netto Iva: € 12.000,00 su base annua; valore quadriennale, netto Iva: € 48.000,00;
- Durata e valore dell'opzione di rinnovo: la durata dell'opzione di rinnovo è di 12 mesi, per un valore, comprensivo dell'opzione di estensione nella fase di rinnovo, netto Iva, di € 132.000,00.
- Valore complessivo dell'appalto, netto Iva, ai sensi dell'art. 29 del Codice: € 660.000,00.

Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario: Sottoscrittore del contratto

Concorrente: partecipante alla procedura d'aggiudicazione

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Regolamento: D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione del Codice

CSA: capitolato speciale d'appalto

CGA: capitolato Generale d'appalto

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi

Orario convenzionale di lavoro: lunedì – venerdì: 8,00-13,00/14,00-17,30

Giorni naturali e consecutivi: ogni giorno inclusi domeniche e altri festivi

Sommario

art. 1. – Oggetto dell'appalto – tipologia dell'obbligazione – clausola di salvaguardia

art. 2. – Obblighi informativi del concorrente - descrizione generale della composizione dei sistemi diagnostici – opzioni di estensione

art. 3. – durata, base d'asta e valore complessivo del contratto - opzione di rinnovo

art. 4. – Collaudo e consegne

art. 5. – Penalità – cause di risoluzione di diritto del contratto

art. 6. – Rinvio al CGA – Patto d'integrità

art. 7. - Schema di contratto – Esecuzione del contratto

Allegati:

all. 1. – Lista delle determinazioni oggetto della fornitura e quantità richieste

all. 2. – Requisiti indispensabili del sistema diagnostico offerto

all. 3. – Dispositivi diagnostici: riferimenti normativi

all. 4. – Dispositivi diagnostici: caratteristiche tecniche

all. 5. - Base d'asta per ogni singolo lotto

all. A – Patto d'integrità

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente CSA (strutturato in 5 lotti) disciplina le modalità di fornitura di **sistemi, materiali e test vari** per la diagnostica rapida di laboratorio in regime di POCT, comprendenti piccola strumentazione fornita in locazione, esclusivamente riguardo ai lotti 1-3, i **dispositivi diagnostici** in vitro (inclusi calibratori, controlli, da utilizzarsi con la frequenza e le modalità indicate dal produttore o da disposizioni di legge vigenti) **e quant'altro** (materiali di consumo quali, per esempio, cartucce per stampanti, secondo fabbisogno) e, relativamente ai lotti 1-3, il **servizio di assistenza tecnica**, come meglio precisato nel successivo art. 2.

Per quanto riguarda l'interfacciamento degli strumenti al LIS, richiesto esclusivamente per il lotto 1, fornitore NoemaLife, e, se previsto, al middleware, gli stessi dovranno essere dotati delle necessarie predisposizioni e, nell'offerta, le Ditte partecipanti dovranno prevedere l'assistenza alla Software House Noema Life durante le operazioni, nonché considerare ogni costo di interfacciamento che è a loro carico; le dotazioni hardware necessarie per l'interfacciamento dovranno comprendere computer di ultima generazione, non assemblati, dotati di monitor a schermo piatto di almeno 17 pollici, tastiera ergonomica e mouse.

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato; pertanto le forniture dovranno essere rese perfettamente operative e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta, nei locali destinati. Il risultato atteso è dato dalla somma dei seguenti subrisultati: a) dalla fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature e relativi accessori, integrati perfettamente al sistema informatico e telematico aziendale; b) dall'esecuzione di ogni eventuale lavoro complementare necessario per l'installazione delle apparecchiature a perfetta regola d'arte; c) dal mantenimento in perfetta efficienza dell'intera fornitura per tutta la durata dell'appalto, inclusi tutti i controlli di qualità; d) dall'esecuzione dei servizi di manutenzione full risk e di formazione del personale in modo completo per assicurare il miglior esercizio delle forniture. L'aggiudicatario non potrà, ad alcun titolo, pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato: quindi, ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non prevista in CSA e/o in offerta, deve essere resa senza oneri aggiuntivi.

Conclusivamente, tutti gli oneri previsti dal CSA, a carico dell'appaltatore, correlati ai risultati attesi, sono inclusi nel prezzo offerto in sede di gara.

L'Azienda si prefigge lo scopo di acquisire beni del livello più elevato consentito dalla tecnologia attuale. Le specifiche, di cui agli allegati al presente CSA, hanno lo scopo di individuare una configurazione che, complessivamente considerata, è adeguata rispetto le esigenze operative dell'Azienda.

Ciascuna specifica deve essere posseduta; peraltro, sono ammesse, per la valutazione di sufficienza ex art. 68 del Codice, tutte le configurazioni equivalenti dal punto di vista tecnico (fermo che l'obbligo di dimostrare l'equivalenza grava sul concorrente), nonché le configurazioni migliorative e configurazioni minime in senso peggiorativo, che avranno effetti nella valutazione tecnica. Nei casi in cui la configurazione proposta sia peggiorativa: di norma, l'offerta è ritenuta sufficiente ove si tratti di scarti minimi sostanzialmente ininfluenti in termini prestazionali rispetto ai parametri predeterminati; comunque, i criteri direttivi per la valutazione discrezionale della commissione giudicatrice circa la sufficienza dell'offerta sono il risultato conseguibile e/o la capacità prestazionale complessiva del sistema.

I beni inoltre debbono essere conformi ai saggi tecnologici, chimici e biologici della Farmacopea Ufficiale ultima edizione e suoi aggiornamenti e a tutte le norme in materia.

Mentre si progetta la presente procedura, è in itinere la riforma del Servizio Sanitario Regionale, che potrebbe portare a sostanziale mutamento dell'assetto organizzativo del sistema, con, ad esempio, processi di fusione, incorporazione d'azienda e/o di ramo d'azienda, diverso assetto delle competenze ecc.; detta riforma potrebbe avere effetto anche sulla presente procedura (ad esempio: revoca della procedura, recesso anticipato dal contratto, ecc.), senza alcun obbligo dell'Azienda o di chi per essa di pagare, oltre le prestazioni effettivamente rese, compensi e/o indennizzi e/o risarcimenti ulteriori.

Di tutto ciò che precede deve tener conto il potenziale offerente nel valutare l'alea contrattuale e, quindi, nel formulare offerta.

ART. 2

OBBLIGHI INFORMATIVI DEL CONCORRENTE - DESCRIZIONE GENERALE DELLA COMPOSIZIONE DEI SISTEMI DIAGNOSTICI – OPZIONI DI ESTENSIONE

I concorrenti sono tenuti a valutare ogni informazione per la corretta formulazione dell'offerta, anche, se lo ritengano opportuno, effettuando un sopralluogo (per le modalità, si veda disciplinare di gara); in ogni caso si considerino le frequenze delle sedute analitiche previste nelle strutture aziendali.

Premesso che per sistema diagnostico/lotto s'intende il complesso unitario dei beni necessari all'esecuzione dei test indicati nell'**allegato 1**, è oggetto del contratto:

A) (limitatamente ai lotti 1, 2, 3) SISTEMI ANALITICI: fornitura in locazione di APPARECCHIATURE, e di ogni accessorio/utility necessari per il loro utilizzo con i dispositivi diagnostici richiesti, da destinarsi ai Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia.

I sistemi offerti dovranno possedere i requisiti indispensabili, di cui all'**allegato 2**, ed essere forniti in opera perfettamente operativi corredati di tutti gli accessori necessari al funzionamento; il progetto offerta dovrà specificare eventuali limiti e /o condizioni di movimentazione e/o utilizzo dei beni (ad esempio, di alimentazione elettrica, di microclima, di trasportabilità, etc.), che comunque saranno oggetto di valutazione.

l'appalto pertanto comprende eventuali opere edili e di impiantistica elettriche, informatiche, di condizionamento termico ambientale (microclima), idrauliche, acustiche, di aria compressa che si dovessero rendere necessarie per il perfetto e ottimale utilizzo delle apparecchiature.

B) SISTEMI ANALITICI: fornitura di tutti i **DISPOSITIVI** DIAGNOSTICI in vitro, incluse le lancetta per digitopuntura, necessari per l'esecuzione degli esami indicati nell'**allegato 1**; per ognuno dei prodotti ivi indicati, la fornitura dei dispositivi diagnostici in vitro deve essere organizzata in **raggruppamenti di ordine/spedizione**, da intendersi come associazione di confezioni/kit originali, i quali dovranno comprendere tutto l'occorrente per il numero di determinazioni dichiarate nello stesso, con la facoltà per il Laboratorio aziendale di richiedere, a totale carico della Ditta aggiudicataria, l'integrazione di singole componenti del **raggruppamento**, come sopra descritto, risultate insufficienti rispetto a quanto dichiarato; tale previsione si applica anche alla mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto osservato sul campo in caso di kit "monocomponente" (raggruppamento costituito da un solo kit commerciale). A questa regola generale fanno eccezione i consumabili (cuvette, puntali, etc., comunque compresi secondo fabbisogno, ma non da considerarsi nei raggruppamenti di ordine/spedizione) ed i prodotti connessi al funzionamento delle apparecchiature (lotti 1, 2 e 3) e/o non implicati direttamente nell'architettura del test (anch'essi peraltro dovuti: vedasi oltre): in generale, vanno compresi calibratori, reagenti e materiali di controllo per la valutazione di prima istanza della bontà della curva.

Si precisa che i quantitativi riportati nell'**allegato 1**, sono puramente indicativi e non sono comprensivi dei test utilizzati per il controllo di qualità "interno", le cui quantità dovranno essere calcolate nell'offerta in relazione al corretto funzionamento del sistema proposto (lotti 1, 2 e 3), tenendo conto della cadenza minima, di cui all'allegato 2; essi fanno riferimento al

“consumato” nell'anno 2015, aumentato del 10%, in previsione di un aumento della richiesta (attenzione: NON refertati, ma effettuati, includenti, quindi, ripetizioni).

Le quantità indicate costituiscono mera stima, in quanto dipendenti, fra l'altro, da variabili clinico-epidemiologiche: l'Azienda ordinerà quantitativi maggiori o minori, con esclusivo riferimento agli effettivi fabbisogni, senza che ciò comporti alterazione alcuna dei patti contrattuali inerenti i prezzi di acquisto.

Per ognuno dei dispositivi offerti, l'aggiudicataria dovrà inviare, le relative schede tecniche e di sicurezza; per quanto riguarda queste ultime, dove non obbligatorie, in luogo delle stesse andrà fornita una dichiarazione apposita di analogo contenuto.

C) (limitatamente ai lotti 1, 2, 3) SISTEMI ANALITICI: fornitura di **ASSISTENZA TECNICA** (inclusi supporto scientifico ed aggiornamento) comprendente:

a. trasporto, installazione in opera a perfetta regola d'arte e disinstallazione delle apparecchiature;

b. avviamento ed assistenza al collaudo delle stesse;

c. Manutenzione full risk, inclusa quella preventiva (ordinaria) e correttiva su guasto, inclusa la fornitura di tutti i ricambi necessari e di tutti gli eventuali consumabili per il funzionamento delle apparecchiature; il contraente, in quest'ambito, dovrà: a) assicurare la presenza in loco di parti di ricambio per i guasti più frequenti e per la sostituzione di tutto ciò che sia soggetto a maggior usura; b) assicurare il tempo massimo di intervento tecnico di 8 ore lavorative dalla chiamata ed il tempo massimo di soluzione guasto di 40 ore lavorative dalla chiamata (quindi il tempo massimo di soluzione guasto include il tempo d'intervento), considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compreso e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo dal lunedì al sabato 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30 (eventuali offerte del servizio di reperibilità al di fuori dell'orario lavorativo saranno oggetto di valutazione della qualità dell'offerta) con sostituzione immediata, pena la risoluzione di diritto del contratto, con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile (l'irreparabilità deve ovviamente essere accertata e dichiarata non oltre il tempo massimo di soluzione guasto, che coincide quindi con il tempo massimo per la fornitura di apparecchiatura sostitutiva); c) fornire almeno un

recapito telefonico e un recapito fax e un recapito mail per le comunicazioni inerenti la gestione dell'appalto;

d. manutenzione correttiva ed evolutiva del software, inclusi sviluppi elaborati dall'Impresa fornitrice, ed ogni eventuale aggiornamento ed innovazione nei dispositivi diagnostici;

e. manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana relativi a strumentazione e consumabili (manuali d'uso);

f. istruzione/addestramento del personale sanitario e tecnico dell'Azienda all'utilizzo della strumentazione e delle correlate forniture; in particolare, l'offerta tecnica dovrà comprendere almeno un corso di base nel periodo immediatamente successivo all'installazione per un totale di circa n° 100 utilizzatori dei tre Presidi Ospedalieri e degli ambulatori territoriali, attraverso dimostrazioni ed esercitazioni pratiche che avverranno nelle aule di formazione in almeno 4 distinte sedute, di cui una a Tempio P; inoltre, fino ad avvio a pieno regime (collaudo positivo), dovrà essere garantita in loco l'assistenza continua anche per assicurare la corretta calibrazione delle apparecchiature.

Nella **relazione** riguardante l'assistenza tecnica, l'offerente dovrà indicare le differenti casistiche di criticità (cioè, oltre al programma annuale di manutenzione preventiva, con specifica indicazione se necessario del tempo di fermo macchina annuo, anche le statistiche sui guasti, in base all'intensità di utilizzo), i tempi di intervento e i tempi di risoluzione guasto, non superiori a quelli previsti dal presente capitolato. Il deposito in fase di avvio dell'appalto del manuale d'uso e manutenzione è condizione necessaria per l'esecuzione del collaudo. un fac-simile del libretto di manutenzione, per la registrazione di tutte le operazioni di manutenzione periodica (preventiva) e straordinaria (correttiva), dovrà essere contenuto nella relazione;

D) SISTEMI ANALITICI: fornitura dei materiali per il controllo di qualità "interno", da effettuarsi con le cadenze minime, di cui **all'allegato 2**.

Qualora ve ne fosse la necessità, l'Azienda, in relazione ai lotti 1, 2 e 3, si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria l'estensione di funzionalità eventualmente disponibili sulle apparecchiature fornite non già richieste nella presente gara, applicando i prezzi che, in tal caso, dovranno essere indicati nell'offerta economica (vedasi apposite prescrizioni nel

disciplinare di gara), nel limite di una maggior spesa complessiva non superiore ai valori di pagina 1 del presente CSA.

Una volta effettuata l'aggiudicazione e valutate tutte le funzionalità disponibili, tale estensione può essere, d'iniziativa dell'Azienda, effettuata ed inclusa nel contratto originale o con atti aggiuntivi.

Analogamente, e per tutti i lotti, qualora nell'ambito del riordino dell'attività di laboratorio si renda necessaria la soppressione di attività, si potrà procedere ad una soppressione di funzionalità previste in gara senza che l'aggiudicataria possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Azienda ASL 2 – Olbia.

ART. 3

DURATA, BASE D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO - OPZIONE DI RINNOVO

Il contratto avrà durata 48 mesi, a partire dalla data di collaudo, nel caso dei lotti contenenti apparecchiature, e a partire dalla data di stipulazione o dalla diversa data indicata nel contratto stesso, negli altri casi.

L'Azienda ha facoltà (diritto potestativo) di disporre il rinnovo per un periodo non superiore a 12 mesi, rinegoziando i costi, anche in considerazione, per i lotti 1, 2 e 3, del fatto che nel quadriennio di durata contrattuale le apparecchiature in nolo devono considerarsi interamente ammortizzate per il fornitore.

Si precisa che la base di gara è stata determinata alla luce dei prezzi dei consumabili pagati in precedenti affidamenti; detti prezzi spesso erano comprensivi anche dei costi di fornitura delle apparecchiature e di quelli dei servizi (manutentivi, di formazione).

Essendo, peraltro, modificata la normativa sui bilanci delle Aziende del SSN, nel presente appalto gli offerenti dovranno depositare anche offerta a prezzi unitari, redatta secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara (formulazione dell'offerta) da cui risulti il

dettaglio delle voci di costo, prestazioni offerte, distinte tra loro, tra cui, a titolo esemplificativo:

1. COSTO ANNUO del NOLEGGIO delle APPARECCHIATURE (LOTTI 1, 2 E 3);
2. COSTO ANNUO dei SERVIZI di MANUTENZIONE FULL RISK e FORMAZIONE degli UTILIZZATORI al CORRETTO USO delle APPARECCHIATURE e dei CONSUMABILI (LOTTI 1, 2 E 3);
3. COSTO UNITARIO dei CONSUMABILI distinti per TIPOLOGIA (TUTTI I LOTTI).

La somma dei detti costi (per i consumabili, moltiplicando il valore unitario per il fabbisogno stimato annuo) dovrà essere uguale al prezzo offerto su base annua, ricavato applicando lo sconto percentuale alla base di gara; in difetto, si applicherà, in via analogica, l'art. 119 c. 7 del DPR 207/2010.

Per la base d'asta, il valore complessivo dell'appalto, delle opzioni di estensione e di rinnovo si veda il prospetto di prima pagina e l'allegato 5.

Inoltre, l'offerta a prezzi unitari dovrà anche comprendere l'indicazione dell'incidenza percentuale sul valore complessivo annuo dell'offerta della sicurezza interna d'impresa.

ART. 4

COLLAUDO E CONSEGNE

I sistemi proposti (lotti 1, 2 e 3) dovranno essere forniti in opera perfettamente efficienti entro **30 giorni** dalla data di stipulazione del contratto o dalla consegna anticipata in via d'urgenza, se effettuata, pena rispettivamente la risoluzione di diritto del contratto o la revoca dell'affidamento.

L'Azienda s'impegna a concludere il collaudo delle apparecchiature entro 30 giorni dalla data di attestazione da parte del contraente di fornitura in opera a perfetta regola d'arte di tutte le apparecchiature previste; il collaudo positivo comprende l'accertamento della corretta la calibrazione/taratura delle apparecchiature e quindi l'accertamento del fatto che i risultati (esiti dei test) siano scientificamente attendibili. Il collaudo verificherà la perfetta rispondenza dei sistemi consegnati alle caratteristiche dichiarate e la loro perfetta funzionalità; se verrà

rilevata una mancata rispondenza anche parziale /o riguardante anche solo una parte dei sistemi e l'aggiudicataria non sarà in grado di ottemperare alle prescrizioni dell'Azienda impartite in fase di collaudo, anche, se necessario, mediante la sostituzione del sistema o di parti di esso, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto di diritto il contratto; in tal caso, l'aggiudicazione potrà essere disposta in favore del secondo aggiudicatario, imputando le eventuali maggiori spese all'aggiudicataria originaria (il recupero di dette maggiori spese sarà possibile con ogni mezzo, ad esempio mediante escussione della cauzione definitiva).

Le forniture avverranno entro i tempi previsti dal CGA (ordinari e per forniture urgenti), a seguito di ordinativi, effettuati (pur tenendo conto dei codici kit originari) per **raggruppamenti di ordine/spedizione**, che potranno essere inoltrati anche telefonicamente o per telefax, da parte delle Farmacie dei PP.OO. di Olbia, di Tempio e La Maddalena; in caso di impossibilità ad evadere per intero la fornitura, la Ditta dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata, sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo; in ogni caso è tenuta a dare tempestiva comunicazione di ogni ritardo o disservizio ai Servizi di Farmacia e Laboratorio richiedenti.

La consegna dovrà avvenire nei giorni e negli orari dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30; orari diversi dovranno essere concordati.

Come previsto in CGA, che regola anche questa parte del contratto per quanto qui non previsto, l'Azienda, in caso di mancata consegna ha diritto, oltre che ad applicare le penali, ad acquistare presso altre Ditte i prodotti occorrenti.

Due eventi che obblighino l'Azienda ad approvvigionarsi presso terzi per non interrompere i servizi sanitari costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 5

PENALITA' – CAUSE DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

In caso di ritardo nella soluzione guasto delle apparecchiature rispetto al termine contrattuale o all'eventuale diverso termine conseguente ad offerta migliorativa, le penali sono applicabili nelle misure massime previste dalla legge, con le regole previste in CGA.

Un ritardo nella soluzione guasto di apparecchiature eccedente le 30 ore lavorative è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Oltre a quanto sopra e ai casi di risoluzione del diritto del contratto previsti in altre parti del presente capitolato, le penali, le cause di risoluzione anche di diritto del contratto ed il diritto di recesso sono regolati dal CGA.

ART. 6

RINVIO AL CGA – PATTO D'INTEGRITA'

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA si applica il CGA.

Alla procedura e al contratto si applica il patto d'integrità

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita "Le pubbliche Amministrazione e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto." La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato A** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

Art. 7

SCHEMA DI CONTRATTO – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Lo schema di contratto è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte, in particolare con pubblicazione sul forum di gara;
- d) offerta tecnico – economica accettata.

Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Servizio Farmaceutico Ospedaliero, coadiuvato dalla U.O. di Laboratorio.

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

Lista delle determinazioni oggetto della fornitura e quantità richieste

NB.: Seppure elencati in diverse sottosezioni, costituiscono un unico lotto i prodotti individuati dallo stesso numero arabo (per esempio: 1a, 1b ed 1c, individuati come sub-lotti).

LOTTO	Tipologia di DETERMINAZIONE		Quantità
1	a	Apparecchi portatili per l'esecuzione della glicemia da campione di sangue capillare ottenuto mediante digitopuntura	70
	b	Strisce reattive (o equivalente) per l'utilizzo con gli apparecchi di cui al sub-lotto 1a	70.000
	c	Lancette per digitopuntura	70.000
2	a	Apparecchi portatili per l'esecuzione della chetonemia da campione di sangue capillare ottenuto mediante digitopuntura	4
	b	Strisce reattive (o equivalente) per l'utilizzo con gli apparecchi di cui al sub-lotto 2a	2.000
	c	Lancette per digitopuntura	2.000
3	a	Apparecchi portatili per la misurazione dell'INR da campione di sangue capillare ottenuto mediante digitopuntura	12
	b	Strisce reattive (o equivalente) per l'utilizzo con gli apparecchi di cui al sub-lotto 3a	6.000
	c	Lancette per digitopuntura	
4	Dispositivi diagnostici per la determinazione semiquantitativa, attraverso lettura visiva, nelle urine, dei seguenti parametri: 1. urobilinogeno, 2. bilirubina, 3. ketoni, 4. creatinina, 5. emazie/sangue 6. proteine, 7. microalbumina, 8. nitriti, 9. leucociti, 10. glucosio, 11. peso specifico, 12. pH		20.000
5	Dispositivi diagnostici per la ricerca di droghe d'abuso e/o loro metaboliti su urine (fra parentesi quadre il numero presunto per ogni tipologia): 1. oppiacei [1.000] 2. cannabinoidi [1.500] 3. cocaina [1.500] 4. metadone [1.000] 5. buprenorfina[1.000] 6. ketamina [1.000]		7.000

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

Requisiti indispensabili del sistema diagnostico offerto

In aggiunta e ad ulteriore precisazione e/o riepilogo rispetto a quanto già indicato nel testo del capitolato tecnico, il sistema offerto deve possedere i seguenti requisiti indispensabili:

- Disponibilità di tutta la fornitura, richiesta per singolo lotto individuato da un numero arabo, come indicato nell'all. 1. e precisato all'art. 2.
- Formulazione del raggruppamento di ordine/spedizione che includa, quando previsti, reagenti, calibratori e materiali di controllo, e quant'altro necessario alla esecuzione degli esami dichiarati nello stesso, come meglio precisato all'art. 2, punto B).
- Taratura/certificazione dei calibratori, dei controlli e dei reagenti verso gli standard internazionali se disponibili.
- Marchiatura CE delle eventuali apparecchiature, dei materiali, dei test.
- Tempo di validità minimo dei componenti il raggruppamento di ordine/spedizione alla consegna: 60 giorni.
- Tempo massimo per la consegna dei reagenti dalla data dell'ordine: 7 giorni.
- Cadenza e livelli di concentrazione del controllo di qualità "interno", come raccomandati in linee guida prodotte da Società Scientifiche del settore (documentare, oggetto di valutazione); NEGATIVITA' dei materiali di controllo e calibrazione per HbsAg, HIV, HCV, che deve risultare dalla relativa scheda tecnica.

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti

Io sottoscritto _____, in qualità di _____

dichiaro che il sistema offerto possiede tutti, nessuno escluso, i requisiti indispensabili sopra indicati.

_____, / /2016

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

Dispositivi diagnostici: RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Ditte devono elaborare una tabella in foglio A4 con orientamento orizzontale, in cui risultino, nell'ordine (quando pertinenti), le informazioni sotto riportate, che costituiscono i campi:

1. NR (numero di riferimento del prodotto, come da allegato 1);
2. Cod (codice del prodotto);
3. Nome (nome del prodotto);
4. Uso (descrizione sintetica del prodotto con riferimento all'uso);
5. Ditta (ditta produttrice);
6. CE (nome/numero identificativo dell'Organismo designato per la certificazione CE);
7. Classe (indicazione della classe di appartenenza);
8. Cod (riferimento alla codifica nazionale dei dispositivi CND);
9. 98/79/CE (appartenenza alla direttiva 98/79/CE*, da indicare con una crocetta);
10. 93/42/CE (appartenenza alla direttiva 93/42/CE**, da indicare con una crocetta);
11. NI (numero di iscrizione repertorio dispositivi medici, decreto 20 febbraio 2007).

Secondo quanto indicato all'art. 2, punto B e nell'allegato 2 (formulazione dell'offerta in **raggruppamenti di ordine/spedizione** onnicomprensivi), se il **raggruppamento** è formato da più componenti, vale a dire: se per l'esecuzione di un'analisi sono necessari più kit originali, le suddette informazioni devono riguardare il **raggruppamento** in toto (un record apposito riporterà nel relativo campo NR, la cifra/le cifre del numero di riferimento/lotto, eventualmente seguita/e dalla corrispondente lettera, in caso di lotti contenenti più test/componenti, come in all'allegato 1) ed ogni singolo componente (a seguire, ulteriori record che riporteranno, nel relativo campo NR, la cifra/le cifre seguita/e da una lettera, a partire dalla a).

Nel caso di dispositivi non associati a una specifica determinazione, dovranno essere inseriti in coda ulteriori record.

La presente tabella non sostituisce le schede tecniche che, in caso di aggiudicazione, dovranno accompagnare le apparecchiature ed i manuali d'uso.

* dispositivo diagnostico in vitro IVD.

** dispositivo medico (direttiva recepita con DL n° 46 del 24 febbraio 97).

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

DISPOSITIVI DIAGNOSTICI: caratteristiche tecniche

Le Ditte devono elaborare una tabella in foglio A4 con orientamento orizzontale, in cui risultino, nell'ordine (quando pertinenti), le informazioni sotto riportate, che costituiscono i campi,

1. NR (numero di riferimento del prodotto, come da allegato 1);
2. Cod (codice del prodotto);
3. Nome (nome del prodotto);
4. Met (metodica utilizzata o principio/architettura del dosaggio);
5. Stato (stato fisico del prodotto);
6. Stabonb (stabilità on board, espressa in giorni);
7. tc°C (temperatura di conservazione, espressa in °C);
8. Valtot (tempo di validità totale, espresso in giorni);
9. Stabcal (stabilità della calibrazione);
10. CV (coefficienti di variazione nella serie/tra le serie)
11. Lin (linearità della reazione o intervallo di misura);
12. SA (sensibilità analitica);
13. Mat (tipo di materiali analizzabili);
14. NDR/ko (numero determinazioni per raggruppamento/kit originale)
15. NDrich(numero di determinazioni richieste);
16. NRO (numero di Raggruppamenti offerti).
17. NKO (numero di kit originali offerti).

Secondo quanto indicato all'art. 2, punto B e nell'allegato 2 (formulazione dell'offerta in **raggruppamenti** di **ordine/spedizione** onnicomprensivi), se il **raggruppamento** è formato da più componenti, vale a dire: se per l'esecuzione di un'analisi sono necessari più kit originali, le suddette informazioni devono riguardare il **raggruppamento** in toto (un record apposito riporterà nel relativo campo NR, la cifra/le cifre del numero di riferimento/lotto, eventualmente seguita/e dalla corrispondente lettera, in caso di lotti contenenti più test/componenti, come in all'allegato 1) ed ogni singolo componente (a seguire, ulteriori record che riporteranno, nel relativo campo NR, la cifra/le cifre seguita/e da una lettera, a partire dalla a).

Nel caso di dispositivi non associati a una specifica determinazione, dovranno essere inseriti in coda ulteriori record.

La presente tabella non sostituisce le schede tecniche che, in caso di aggiudicazione, dovranno accompagnare le apparecchiature ed i manuali d'uso.

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO
per la FORNITURA di DIAGNOSTICA RAPIDA di LABORATORIO in regime di POCT
per i Reparti Ospedalieri e gli Ambulatori Territoriali della ASL di Olbia

BASI d'ASTA, per singolo lotto

NB.: Seppure elencati in diverse sottosezioni, costituiscono un unico lotto i prodotti individuati dallo stesso numero arabo (per esempio: 1a, 1b ed 1c, individuati come sub-lotti).

LOTTO	Tipologia di DETERMINAZIONE		Base d'asta (euro)
1	a	Apparecchi portatili per l'esecuzione della glicemia da campione di sangue intero ottenuto mediante puntura cutanea	70.000,00
	b	Strisce reattive per l'utilizzo con gli apparecchi di cui al sub-lotto 1a	
	c	Lancette per puntura cutanea	
2	a	Apparecchi portatili per l'esecuzione della chetonemia da campione di sangue intero ottenuto mediante puntura cutanea	10.000,00
	b	Strisce reattive per l'utilizzo con gli apparecchi di cui al sub-lotto 2a	
3	a	Apparecchi portatili per la misurazione dell'INR da campione di sangue intero ottenuto mediante puntura cutanea	20.000,00
	b	Strisce reattive per l'utilizzo con gli apparecchi di cui al sub-lotto 3a	
4	Dispositivi diagnostici per la determinazione semiquantitativa, attraverso lettura visiva, nelle urine, dei seguenti parametri: 1. urobilinogeno, 2. bilirubina, 3. ketoni, 4. creatinina, 5. emazie/sangue 6. proteine, 7. microalbumina, 8. nitriti, 9. leucociti, 10. glucosio, 11. peso specifico, 12. pH		10.000,00
5	Dispositivi diagnostici per la ricerca di droghe d'abuso e/o loro metaboliti su urine (fra parentesi quadre il numero presunto per ogni tipologia): 7. oppiacei [1.000] 8. cannabinoidi [1.500] 9. cocaina [1.500] 10. metadone [1.000] 11. buprenorfina[1.000] 12. ketamina [1.000]		10.000,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE
DI SISTEMI DIAGNOSTICI
PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE
DELL'EMOCROMO
SU SANGUE CAPILLARE
PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.

Lotto unico

Informazioni generali

- Gara a procedura negoziata
- Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa).
- Responsabile del Procedimento:
- Stazione appaltante: ASL 2 – Olbia, via Bazzoni-Sircana, 2 , 07026 Olbia (OT)
- Importo a base d'asta netto Iva e DUVRI, su base annua: euro **30.000**.
- Valore quadriennale netto Iva: euro **120.000**.
- Valore dell'opzione d'estensione, netto Iva: euro **3.000**, su base annua; valore quadriennale, netto Iva euro **12.000** .
- Durata e valore dell'opzione di rinnovo: la durata dell'opzione di rinnovo è di 12 mesi, per un valore, comprensivo dell'opzione di estensione, netto Iva, di euro **33.000**.
- valore complessivo dell'appalto, netto Iva, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 163/2006 euro **145.000**.

Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario: Sottoscrittore del contratto

Concorrente: partecipante alla procedura d'aggiudicazione

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Regolamento: D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione del Codice

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi

Orario convenzionale di lavoro: lunedì – venerdì: 8,00-13,00/14,00-17,30

Giorni naturali e consecutivi: ogni giorno inclusi domeniche e altri festivi

Sommario

art. 1. – Oggetto dell'appalto – tipologia dell'obbligazione

art. 2. – Finalità - oggetto del contratto - composizione del sistemi diagnostici

art. 3. – Durata del contratto – opzione di rinnovo

art. 4. – Collaudo e consegne

- art. 5. – Penalità – cause di risoluzione di diritto del contratto
- art. 6. – Rinvio al CGA
- all. 1. – Lista delle determinazioni oggetto della fornitura e quantità richieste
- all. 2. – Requisiti indispensabili del sistema diagnostico offerto
- all. 3. – Dispositivi diagnostici: riferimenti normativi
- all. 4. – Dispositivi diagnostici: caratteristiche tecniche

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente CSA disciplina le modalità di fornitura di SISTEMI DIAGNOSTICI per la determinazione quantitativa della PCR e per l'esecuzione dell'EMOCROMO su sangue capillare presso i Reparti di Pediatria dei PPOO di Olbia e di Tempio P., comprendenti la **strumentazione** fornita in locazione, i **dispositivi diagnostici** in vitro (inclusi calibratori, controlli, da utilizzarsi con la frequenza e le modalità indicate dal produttore o da disposizioni di legge vigenti) e quant'altro (materiali di consumo quali, per esempio cartucce per stampanti, secondo fabbisogno), il servizio di **assistenza tecnica**, come meglio precisato nel successivo art. 2.

Trattandosi di un'attività di laboratorio di analisi dislocata rispetto alle tre sedi del Laboratorio Aziendale, la fornitura è inquadrata come POCT (Point of Care Testing) e, pertanto, tutte le fasi analitiche, successive alla dispensazione del campione, dovranno essere gestite in completo automatismo.

Per quanto riguarda l'interfacciamento al LIS, fornitore NoemaLife, lo strumento dovrà essere dotato delle necessarie predisposizioni e, nell'offerta, le Ditte partecipanti dovranno prevedere l'assistenza alla Software House Noema Life durante le operazioni, nonché considerare ogni costo di interfacciamento che è a loro carico. Le dotazioni hardware necessarie per l'interfacciamento dovranno comprendere computer di ultima generazione, non assemblati, dotati di monitor a schermo piatto di almeno 17 pollici, tastiera ergonomica e mouse.

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato; pertanto le forniture dovranno essere rese perfettamente operative e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta, nei locali destinati. Il risultato atteso è dato dalla somma dei seguenti subrisultati: a) dalla fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature e relativi accessori, integrati perfettamente

al sistema informatico e telematico aziendale; b) dall'esecuzione di ogni eventuale lavoro complementare necessario per l'installazione delle apparecchiature a perfetta regola d'arte; c) dal mantenimento in perfetta efficienza dell'intera fornitura per tutta la durata dell'appalto, inclusi tutti i controlli di qualità; d) dall'esecuzione dei servizi di manutenzione full risk e di formazione del personale in modo completo per assicurare il miglior esercizio delle forniture. L'aggiudicatario non potrà, a nessun titolo, pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato.

Quindi, ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non prevista in CSA e/o in offerta, deve essere resa senza oneri aggiuntivi

Conclusivamente, tutti gli oneri previsti dal CSA, a carico dell'appaltatore, correlati ai risultati attesi, sono inclusi nel prezzo offerto in sede di gara.

L'Azienda si prefigge lo scopo di acquisire beni del livello più elevato consentito dalla tecnologia attuale. Le specifiche di cui agli allegati al presente CSA hanno lo scopo di individuare una configurazione del sistema che, complessivamente considerato, è adeguata rispetto le esigenze operative dell'Azienda.

Ciascuna specifica deve essere posseduta; peraltro, sono ammesse, per la valutazione di sufficienza ex art. 68 del Codice, tutte le configurazioni equivalenti dal punto di vista tecnico (fermo che l'obbligo di dimostrare l'equivalenza grava sul concorrente), nonché le configurazioni migliorative e configurazioni minime in senso peggiorativo, che avranno effetti nella valutazione tecnica. Nei casi in cui la configurazione proposta sia peggiorativa: di norma, l'offerta è ritenuta sufficiente ove si tratti di scarti minimi sostanzialmente ininfluenti in termini prestazionali rispetto ai parametri predeterminati; comunque, i criteri direttivi per la valutazione discrezionale della commissione giudicatrice circa la sufficienza dell'offerta sono il risultato conseguibile e/o la capacità prestazionale complessiva del sistema.

I beni inoltre debbono essere conformi ai saggi tecnologici, chimici e biologici della Farmacopea Ufficiale ultima edizione e suoi aggiornamenti e a tutte le norme in materia.

Mentre si progetta la presente procedura, è in itinere la riforma del Servizio Sanitario Regionale, che potrebbe portare a sostanziale mutamento dell'assetto organizzativo del sistema, con, ad esempio, processi di fusione, incorporazione d'azienda e/o di ramo

d'azienda, diverso assetto delle competenze ecc.; detta riforma potrebbe avere effetto anche sulla presente procedura (ad esempio: revoca della procedura, recesso anticipato dal contratto, ecc.), senza alcun obbligo dell'Azienda o di chi per essa di pagare, oltre le prestazioni effettivamente rese, compensi e/o indennizzi e/risarcimenti ulteriori; e di ciò deve tener conto il potenziale offerente nel valutare l'alea contrattuale e, quindi, nel formulare offerta.

ART. 2

FINALITA'

OGGETTO DEL CONTRATTO

COMPOSIZIONE DEI SISTEMI DIAGNOSTICI

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nei locali dei Reparti destinatari del sistema e ad acquisire tutti gli elementi, sia di tipo strutturale/impiantistico, sia di tipo organizzativo, utili alla redazione dell'offerta. Essi dovranno presentare una **relazione progettuale** dalla quale si possa evincere che il progetto proposto risponde al modello organizzativo configurato. Faranno parte integrante del progetto la planimetria dei locali, con la rappresentazione degli spazi occupati dalla strumentazione proposta e di quelli liberi, allo scopo di valutare la conformità ai requisiti per l'accreditamento della struttura.

Premesso che per sistema diagnostico s'intende il complesso unitario dei beni necessari all'esecuzione dei test indicati nell'allegato 1, e che quindi, si individuano 2 distinti sistemi, uno per ognuno dei 2 Reparti, è oggetto del contratto:

A) SISTEMI ANALITICI: fornitura in locazione di 2 **sistemi, costituiti da apparecchiature nuove** e di ogni accessorio/utility, da destinarsi alla Pediatria di Olbia e alla Pediatria di Tempio Pausania.

OPZIONI DI ESTENSIONE E DI MODIFICA CONTRATTUALE

Qualora ve ne fosse la necessità, l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria l'estensione di funzionalità eventualmente disponibili sulle apparecchiature fornite non già richieste nella presente gara, applicando i prezzi che, in tal caso, dovranno essere indicati

nell'offerta economica (vedasi apposite prescrizioni), nel limite di una maggior spesa complessiva non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

Una volta effettuata l'aggiudicazione e valutate tutte le funzionalità disponibili, tale estensione può essere, d'iniziativa dell'Azienda, effettuata ed inclusa nel contratto originale.

Analogamente, qualora nell'ambito del riordino dell'attività di laboratorio si renda necessaria la soppressione di attività, si procederà ad una soppressione di funzionalità previste in gara senza che l'aggiudicataria possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Azienda ASL 2 – Olbia, se la riduzione sarà contenuta nel limite del 20% dei test richiesti.

I sistemi offerti dovranno possedere i requisiti indispensabili, di cui all'**allegato 2**, ed essere collocati in opera perfettamente operativi corredati di tutti gli accessori necessari al funzionamento; l'appalto pertanto comprende eventuali opere edili e di impiantistica elettriche, informatiche, di condizionamento termico ambientale (microclima), idrauliche, acustiche, di aria compressa che si dovessero rendere necessarie per il perfetto e ottimale utilizzo delle apparecchiature.

Essi dovranno, inoltre, essere forniti insieme ad uno o più gruppi di continuità atti a garantire il pieno funzionamento delle apparecchiature fino all'entrata in funzione del gruppo elettrogeno aziendale (tempo stimato : 8 secondi).

B) SISTEMI ANALITICI: fornitura di tutti i **DISPOSITIVI** DIAGNOSTICI in vitro, inclusi i contenitori per il prelievo (capillari) necessari per l'esecuzione degli esami indicati nell'**allegato 1**; per ognuno degli esami ivi indicati, la fornitura dei dispositivi diagnostici in vitro deve essere organizzata in **raggruppamenti** di **ordine/spedizione**, da intendersi come associazione di confezioni/kit originali, i quali dovranno comprendere tutto l'occorrente per il numero di determinazioni dichiarate nello stesso, con la facoltà per il Laboratorio aziendale di richiedere, a totale carico della Ditta aggiudicataria, l'integrazione di singole componenti del **raggruppamento**, come sopra descritto, risultate insufficienti rispetto a quanto dichiarato; tale previsione si applica anche alla mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto osservato sul campo in caso di kit "monocomponente" (raggruppamento costituito da un solo kit commerciale). A questa regola generale fanno eccezione i consumabili (cuvette, puntali, etc.) ed i prodotti connessi al funzionamento delle

apparecchiature e/o non implicati direttamente nell'architettura del test: in sintesi, vanno compresi nel **raggruppamento di ordine/spedizione** calibratori, reagenti e materiali di controllo per la valutazione di prima istanza della bontà della curva.

Si precisa che i quantitativi riportati nell'allegato 1, riferiti al 100% dei test effettuati nell'anno 2015, sono puramente indicativi e non sono comprensivi dei test utilizzati per la calibrazione, le cui quantità dovranno essere calcolate nell'offerta in relazione: a) al carico di lavoro e alla distribuzione giornaliera, b) alla stabilità delle curve, c) alla linearità di reazione, d) alla stabilità dei reagenti on board ed e) ai test da utilizzarsi per il controllo di qualità, sia "interno" che "esterno", le cui quantità dovranno essere calcolate nell'offerta in relazione al corretto funzionamento del sistema proposto, tenendo conto della cadenza minima, di cui all'**allegato 2**. Le quantità **calcolate**, come sopra, costituiscono mera stima: l'Azienda ordinerà quantitativi maggiori o minori, con esclusivo riferimento agli effettivi fabbisogni, senza che ciò comporti alterazione alcuna dei patti contrattuali inerenti i prezzi di acquisto.

Per ognuno dei dispositivi offerti, l'aggiudicataria dovrà inviare, a corredo delle apparecchiature, le relative schede tecniche e di sicurezza; per quanto riguarda queste ultime, dove non obbligatorie, in luogo delle stesse andrà fornita una dichiarazione apposita.

C) SISTEMI ANALITICI: fornitura di **ASSISTENZA TECNICA**, di supporto scientifico e di aggiornamento comprendente:

- a. trasporto, installazione e disinstallazione delle apparecchiature;
- b. avviamento e collaudo delle stesse,
- c. Manutenzione full risk preventiva (ordinaria) e correttiva su guasto, inclusa la fornitura di tutti i ricambi necessari e di tutti gli eventuali consumabili per il funzionamento delle apparecchiature; il contraente, in quest'ambito, dovrà: a) assicurare la presenza in loco di parti di ricambio per i guasti più frequenti e per la sostituzione di tutto ciò che sia soggetto a maggior usura; b) assicurare il tempo massimo di intervento tecnico di 8 ore lavorative dalla chiamata ed il tempo massimo di soluzione guasto di 40 ore lavorative dalla chiamata (quindi il tempo massimo di soluzione guasto include il tempo d'intervento), considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compreso e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo dal lunedì al sabato 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30 (eventuali offerte del

servizio di reperibilità al di fuori dell'orario lavorativo saranno oggetto di valutazione della qualità dell'offerta) con sostituzione immediata, pena la risoluzione di diritto del contratto, con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile (l'irreparabilità deve ovviamente essere accertata e dichiarata non oltre il tempo massimo di soluzione guasto); c) fornire almeno un recapito telefonico e un recapito fax e un recapito mail per le comunicazioni inerenti la gestione dell'appalto;

e. manutenzione correttiva ed evolutiva del software, inclusi sviluppi elaborati dall'Impresa fornitrice, ed ogni eventuale aggiornamento ed innovazione nei dispositivi diagnostici;

f. manuali d'uso in lingua italiana relativi a strumentazione e consumabili;

g. istruzione/addestramento all'utilizzo della strumentazione e delle correlate forniture; in particolare, le Ditte dovranno offrire almeno un corso di base pre-installazione per n° 2 utilizzatori per ognuna delle sedi di PO considerate e, se ritenuto necessario, un corso di gestione avanzata per n° 1 utilizzatore per ognuna delle sedi di PO considerate; inoltre, fino ad avvio a pieno regime (collaudo positivo), dovrà essere garantita in loco l'assistenza continua.

Nella **relazione** riguardante l'assistenza tecnica, l'aggiudicataria dovrà indicare le differenti casistiche di criticità, il programma annuale di manutenzione preventiva (con specifica indicazione se necessario del tempo di fermo macchina annuo), i tempi di intervento e i tempi di risoluzione guasto, non superiori a quelli previsti dal presente capitolato; un fac-simile del libretto di manutenzione, per la registrazione di tutte le operazioni di manutenzione periodica (preventiva) e straordinaria (correttiva), dovrà essere contenuto nella relazione;

D) SISTEMI ANALITICI: fornitura dei materiali per il controllo di qualità "interno", da effettuarsi con le cadenze minime, di cui **all'allegato 2**.

ART. 3

DURATA del CONTRATTO - OPZIONE DI RINNOVO

Il contratto avrà durata 48 mesi, a partire dalla data di collaudo definitivo dell'intero sistema. L'Azienda ha facoltà (diritto potestativo) di disporre il rinnovo per un periodo non superiore a 12 mesi, rinegoziando i costi anche in considerazione del fatto che nel nel quadriennio di

durata contrattuale le apparecchiature in nolo devono considerarsi ammortizzate per il fornitore.

Essendo, peraltro, modificata la normativa sui bilanci delle Aziende del SSN, nel presente appalto il primo ed il secondo miglior offerente dovranno depositare l'analisi economica dell'offerta, redatta secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara (formulazione dell'offerta) da cui risulti il dettaglio delle voci di costo distinte tra loro, tra cui, a titolo esemplificativo:

1. COSTO ANNUO del NOLEGGIO delle APPARECCHIATURE;
2. COSTO ANNUO dei SERVIZI di MANUTENZIONE FULL RISK e FORMAZIONE degli UTILIZZATORI al CORRETTO USO delle APPARECCHIATURE e dei CONSUMABILI;
3. COSTO UNITARIO dei CONSUMABILI distinti per TIPOLOGIA.

La somma dei detti costi (per i consumabili, moltiplicando il valore unitario per il fabbisogno stimato annuo) dovrà essere uguale al prezzo offerto su base annua, ricavato applicando lo sconto percentuale alla base di gara; in difetto, si applicherà, in via analogica, l'art. 119 c. 7 del DPR 207/2010.

Per la base d'asta, il valore complessivo dell'appalto, delle opzioni di estensione e di rinnovo si veda prospetto di prima pagina.

ART. 4

COLLAUDO E CONSEGNE

I sistemi proposti dovranno essere forniti in opera perfettamente efficienti entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto o dalla consegna anticipata in via d'urgenza, se effettuata, pena rispettivamente la risoluzione di diritto del contratto o la revoca dell'affidamento.

L'Azienda s'impegna a certificare il collaudo delle apparecchiature entro 30 giorni dalla data di certificazione da parte del fornitore di fornitura in opera a perfetta regola d'arte di tutte apparecchiature previste. Il collaudo verificherà la perfetta rispondenza del sistema offerto alle caratteristiche dichiarate e la sua perfetta funzionalità; se verrà rilevata una mancata rispondenza e l'aggiudicataria non sarà in grado di ottemperare alle prescrizioni dell'Azienda impartite in fase di collaudo, anche, se necessario, mediante la sostituzione del sistema o di

parti di esso, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto di diritto il contratto; in tal caso, l'aggiudicazione potrà essere disposta in favore del secondo aggiudicatario, imputando le eventuali maggiori spese all'aggiudicataria originaria (il recupero di dette maggiori spese sarà possibile con ogni mezzo, ad esempio mediante escussione della cauzione definitiva).

Dal collaudo decorrono i termini di durata contrattuale ed inizia il periodo fatturabile.

Le forniture avverranno entro i tempi previsti dal CGA (ordinari e per forniture urgenti), a seguito di ordinativi, effettuati (**pur tenendo conto dei codici kit originari**) per **raggruppamenti di ordine/spedizione**, che potranno essere inoltrati anche telefonicamente o per telefax, da parte delle Farmacie dei PP. OO. di Olbia, Tempio e La Maddalena; in caso di impossibilità ad evadere per intero la fornitura, la Ditta dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata, sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo; in ogni caso è tenuta a dare tempestiva comunicazione di ogni ritardo o disservizio ai Servizi di Farmacia e Laboratorio richiedenti.

La consegna dovrà avvenire nei giorni e negli orari dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30; orari diversi dovranno essere concordati.

Come previsto in CGA, che regola anche questa parte del contratto, l'Azienda, in caso di mancata consegna ha diritto, oltre che di applicare le penali, di acquistare presso altre Ditte i prodotti occorrenti.

Due eventi che obblighino l'Azienda ad approvvigionarsi presso terzi per non interrompere i servizi sanitari costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 5

PENALITA' – CAUSE DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

In caso di ritardo nella soluzione guasto delle apparecchiature rispetto al termine contrattuale o all'eventuale diverso termine conseguente ad offerta migliorativa, le penali sono applicabili nelle misure massime previste dalla legge, con le regole previste in CGA.

Un ritardo eccedente le 30 ore lavorative è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Oltre a quanto sopra e ai casi di risoluzione del diritto del contratto previsti in altre parti del presente capitolato, le penali, le cause di risoluzione anche di diritto del contratto ed il diritto di recesso sono regolati dal CGA.

ART. 6

RINVIO AL CGA – PATTO D'INTEGRITA'

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA si applica il CGA.

Alla procedura e al contratto si applica il patto d'integrità

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita "Le pubbliche Amministrazione e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto." La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato A** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

ART. 7 SCHEMA DI CONTRATTO – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Lo schema di contratto è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte, in particolare con pubblicazione sul forum di gara;
- d) offerta tecnico – economica accettata.

Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Servizio Farmaceutico Ospedaliero, coadiuvato dalla U.O. di Laboratorio.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE
DI SISTEMI DIAGNOSTICI
PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE DELL'EMOCROMO
SU SANGUE CAPILLARE
PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.**

Lista delle determinazioni oggetto della fornitura e relative quantità richieste, differenziate per PO di destinazione dell'apparecchiatura

1. Lista delle determinazioni

PCR	Concentrazione della PCR su sangue capillare
Emocromo	Esame emocromocitometrico. Devono essere refertati almeno i seguenti parametri: - numero delle emazie - concentrazione dell'emoglobina - numero delle piastrine - numero dei leucocitii - formula leucocitaria: % dei linfociti - formula leucocitaria: % dei neutrofilii

2. Quantità richieste

Tipologia di prodotto	Olbia	Tempio
Determinazione concentrazione di PCR	2000	1000
Esame emocromocitometrico	2000	1000
Capillari	2000	1000

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE
DI SISTEMI DIAGNOSTICI
PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE DELL'EMOCROMO
SU SANGUE CAPILLARE
PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.

Requisiti indispensabili del sistema diagnostico offerto

In aggiunta e ad ulteriore precisazione e/o riepilogo rispetto a quanto già indicato nel testo del capitolato tecnico, il sistema offerto deve possedere i seguenti requisiti indispensabili:

- Disponibilità di tutta la fornitura, come indicato nell'all. 1. e precisato all'art. 2.
- Interfacciamento al LIS "DNLab" di NoemaLife e fornitura del supporto necessario alla Software House.
- Formulazione del **raggruppamento di ordine/spedizione** che includa reagenti, calibratori e materiali di controllo, e quant'altro necessario alla esecuzione degli esami dichiarati nello stesso, come meglio precisato all'art. 2, punto B).
- Reagenti pronti all'uso
- Gestione dello status dei reagenti e degli accessori (scadenza, stabilità, test disponibili, etc.).
- Taratura/certificazione dei calibratori, dei controlli e dei reagenti verso gli standard internazionali se disponibili.
- Marchiatura CE delle apparecchiature e dei test.
- Software in lingua italiana.
- Allacciamento ad un gruppo di continuità (vedi art. 2, punto A).
- Cadenza giornaliera del controllo di qualità "interno", su almeno due livelli, come raccomandato in linee guida prodotte da Società Scientifiche del settore (documentare, oggetto di valutazione); elaborazione dei dati giornalieri, mensili e cumulativi secondo Westgard e Levy-Jennings; NEGATIVITA' dei materiali di controllo e calibrazione per HbsAg, HIV, HCV, che deve risultare dalla relativa scheda tecnica.
- Tempo di validità minimo dei componenti il raggruppamento di ordine/spedizione alla consegna: 60 giorni.
- Tempo di consegna dei reagenti dalla data dell'ordine: 10 giorni.
- Interventi straordinari di assistenza tecnica entro 24 ore lavorative dalla chiamata
- Fasi analitiche, successive alla dispensazione del campione, gestite in completo automatismo
- Calibrazione mediante master curve con verifica a singolo punto valida fino ad esaurimento kit.

Dichiarazione attestante il possesso de i requisiti

Io sottoscritto _____, in qualità di _____

dichiaro che il sistema offerto possiede tutti, nessuno escluso, i requisiti indispensabili sopra indicati.

_____, / /2016

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE
DI SISTEMI DIAGNOSTICI
PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE DELL'EMOCROMO
SU SANGUE CAPILLARE
PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.

Dispositivi diagnostici: RIFERIMENTI NORMATIVI

Premesso che per i due Reparti dovranno essere forniti dispositivi diagnostici in confezionamento omogeneo e che, pertanto, la tabella di cui al presente allegato andrà compilata in maniera unitaria (includendo, quindi, i test di tutti i 2 Reparti) e nell'ordine indicato nell'allegato 1, le Ditte devono elaborare una tabella in foglio A4 con orientamento orizzontale, in cui risultino, nell'ordine (quando pertinenti), le informazioni sotto riportate, che costituiscono i campi:

1. NR (numero di riferimento del prodotto, come da allegato 1);
2. Cod (codice del prodotto);
3. Nome (nome del prodotto);
4. Uso (descrizione sintetica del prodotto con riferimento all'uso);
5. Ditta (ditta produttrice);
6. CE (nome/numero identificativo dell'Organismo designato per la certificazione CE);
7. Classe (indicazione della classe di appartenenza);
8. Cod (riferimento alla codifica nazionale dei dispositivi CND);
9. 98/79/CE (appartenenza alla direttiva 98/79/CE*, da indicare con una crocetta);
10. 93/42/CE (appartenenza alla direttiva 93/42/CE**, da indicare con una crocetta);
11. NI (numero di iscrizione repertorio dispositivi medici, decreto 20 febbraio 2007).
12. Se disponibile, numero identificativo di iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici come da decreto 20/02/07 supplemento ordinario al G.U. serie generale n. 63 del 16/03/07 e successivi aggiornamenti.

Secondo quanto indicato all'art. 2, punto B e nell'allegato 2 (formulazione dell'offerta in **raggruppamenti di ordine/spedizione** onnicomprensivi), se il **raggruppamento** è formato da più componenti, vale a dire: se per l'esecuzione di un'analisi sono necessari più kit originali, le suddette informazioni devono riguardare il **raggruppamento** in toto (un record apposito riporterà nel relativo campo NR, la cifra/le cifre del numero di riferimento, di cui all'allegato 1) ed ogni singolo componente (a seguire, ulteriori record che riporteranno, nel relativo campo NR, la cifra/le cifre seguita/e da una lettera, a partire dalla a).

Nel caso di dispositivi non associati a una specifica determinazione, dovranno essere inseriti in coda ulteriori record.

La presente tabella non sostituisce le schede tecniche che, in caso di aggiudicazione, dovranno accompagnare le apparecchiature ed i manuali d'uso.

* dispositivo diagnostico in vitro IVD.

** dispositivo medico (direttiva recepita con DL n° 46 del 24 febbraio 97).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE
DI SISTEMI DIAGNOSTICI
PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE DELL'EMOCROMO
SU SANGUE CAPILLARE
PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.

DISPOSITIVI DIAGNOSTICI: caratteristiche tecniche

Premesso che per i due Reparti dovranno essere forniti dispositivi diagnostici in confezionamento omogeneo e che, pertanto, la tabella di cui al presente allegato andrà compilata in maniera unitaria (includendo, quindi, i test di tutti i due Reparti) e nell'ordine indicato nell'allegato 1, le Ditte devono elaborare una tabella in foglio A4 con orientamento orizzontale, in cui risultino, nell'ordine (quando pertinenti), le informazioni sotto riportate, che costituiscono i campi.

1. NR (numero di riferimento del prodotto, come da allegato 1);
2. Cod (codice del prodotto);
3. Nome (nome del prodotto);
4. Met (metodica utilizzata o principio/architettura del dosaggio);
5. Stato (stato fisico del prodotto);
6. Stabonb (stabilità on board, espressa in giorni);
7. tc°C (temperatura di conservazione, espressa in °C);
8. Valtot (tempo di validità totale, espresso in giorni);
9. Stabcal (stabilità della calibrazione);
10. CV (coefficienti di variazione nella serie/tra le serie)
11. Lin (linearità della reazione o intervallo di misura);
12. SA (sensibilità analitica);
13. Mat (tipo di materiali analizzabili);
14. NDR/ko (numero determinazioni per raggruppamento/kit originale)
15. NDRich(numero di determinazioni richieste);
16. NRO (numero di Raggruppamenti offerti).
17. NKO (numero di kit originali offerti).

Secondo quanto indicato all'art. 2, punto B e nell'allegato 2 (formulazione dell'offerta in **raggruppamenti di ordine/spedizione** onnicomprensivi), se il **raggruppamento** è formato da più componenti, vale a dire: se per l'esecuzione di un'analisi sono necessari più kit originali, le suddette informazioni devono riguardare il **raggruppamento** in toto (un record apposito riporterà nel relativo campo NR, la cifra/le cifre del numero di riferimento, di cui all'allegato 1) ed ogni singolo componente (a seguire, ulteriori record che riporteranno, nel relativo campo NR, la cifra/le cifre seguita/e da una lettera, a partire dalla a). Nel caso di dispositivi non associati a una specifica determinazione, dovranno essere inseriti in coda ulteriori record.

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLA PCR E PER L'ESECUZIONE DELL'EMOCROMO SU SANGUE CAPILLARE PRESSO I REPARTI DI PEDIATRIA DI OLBIA E TEMPIO P.

Dettaglio assegnazione punteggi

	CRITERI E SOTTOCRITERI	PESO
1	PREZZO. CALCOLO DEL COEFFICIENTE, DA MOLTIPLICARE PER IL PESO ASSEGNATO (30/100), SECONDO LA DOPPIA FORMULA: PER $A_i \leq A_{SOGLIA}$ → $C_i = X \cdot A_i / A_{SOGLIA}$ PER $A_i > A_{SOGLIA}$ → $C_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{SOGLIA}) / (A_{MAX} - A_{SOGLIA})]$ (VEDI DESCRIZIONE ALL'ART. ? – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE).	30
2	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA. CALCOLO DEL COEFFICIENTE, DA MOLTIPLICARE PER IL PESO ASSEGNATO (70/100), SECONDO LA FORMULA: $V(A) = \sum [P_i \cdot C(A)_i]$	70
2A	VALUTAZIONE TECNICA DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI: CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE	35
2AA	TEMPI DI START-UP E SHUT-DOWN GIORNALIERI, SE PREVISTI (PRECISARE SE, E IN CHE MISURA, AUTOMATIZZABILI E PROGRAMMABILI), E DI MANUTENZIONE (GIORNALIERA, SETTIMANALE, MENSILE).	6
2AB	GRADO DI CONTINUITÀ OPERATIVA	2
2AC	CADENZA ANALITICA	2
2AD	MODALITÀ DI ACCESSO: MODALITÀ DI CARICAMENTO CAMPIONI, REAGENTI, DISPOSITIVI AUSILIARI,	4
2AE	CADENZA MINIMA SUGGERITA PER I CONTROLLI	2
2AF	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ SIA DEL <u>PROCESSO</u> CHE DEL <u>DATO ANALITICO</u> : AUTOMATISMI A) NELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IDRAULICA, ELETTRICA, OTTICA, MECCANICA, INFORMATICA E B) NELLA VALUTAZIONE PREANALITICA DELL'INTEGRITÀ DEL CAMPIONE (MODALITÀ DI RILEVAZIONE COAGULO, EMOLISI, IPERBILIRUBINEMIA, LIPEMIA, TORBIDITÀ) E DEI REAGENTI (BOLLE/SCHIUMA); MODALITÀ RILIEVO LIVELLO REAGENTI E CAMPIONI, VERIFICA DI ASPIRAZIONE/DISPENSAZIONE	2
2AG	IDENTIFICAZIONE POSITIVA/TRACCIATURA. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LETTORE E DELLE MODALITÀ DI LETTURA (LETORE INTEGRATO O MANUALE), DEGLI OGGETTI DELLA LETTURA, DELLA TIPOLOGIA DI CODICI LETTI.	2
2AH	TEMPO DI PRODUZIONE DEL PRIMO DATO	4
2AI	MODALITÀ DI CALIBRAZIONE.	2
2AL	PRECISIONE (INDICARE, IN TABULATO, I COEFFICIENTI DI VARIAZIONE NELLA SERIE E TRA LE SERIE).	2
2AM	RANGE DI LINEARITÀ SU INTERO/DILUIZIONE BASE	2
2AN	DISPOSIZIONE DELLE DIVERSE COMPONENTI NELL'AMBIENTE INDIVIDUATO (ALLEGARE PIANTINE) NELLE QUALI DEVE ESSERE INDICATO L'INGOMBRO IN METRI (HXLXP), INCLUSI I PRESIDI HARDWARE PER L'INTERFACCIAMENTO: COMPUTER, VIDEO, TASTIERA ED AREA DI MANOVRA DEL MOUSE, NONCHÉ EVENTUALI TANICHE DI REAGENTI O DI RACCOLTA REFLUI ESTERNI AL CORPO MACCHINA.	1
2AO	PESO.	1

2AP	RUMOROSITÀ, A PIENO REGIME.	1
2AQ	PRODUZIONE DI CALORE.	1
2AR	POSSIBILITÀ DI ESECUZIONE DI ANALISI CON METODICHE AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE RICHIESTE IN GARA.	1
2B	VALUTAZIONE TECNICA DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI: CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI	13
2BA	TAGLIO DEL RAGGRUPPAMENTO DI ORDINE/SPEDIZIONE	2
2BB	STABILITÀ DELLE CURVE DI CALIBRAZIONE NB.: SE LA DURATA È LOTTO DIPENDENTE, FARE RIFERIMENTO AL TEMPO NECESSARIO AL CONSUMO DEL QUANTITATIVO PREVISTO NEL RAGGRUPPAMENTO MINIMO, IL QUALE, NECESSARIAMENTE, DEVE CONTENERE KIT ORIGINALI DELLO STESSO LOTTO.	2
2BC	STABILITÀ DEI REAGENTI ON BOARD (O DOPO APERTURA DELLA CONFEZIONE, SE CONSERVATI ALTROVE).	2
2BD	EFFICIENZA DI REFERTAZIONE (NB.: TENENDO CONTO QUANTO DETTO ALL'ART. 2, PUNTO B DEL CSA).	1
2BE	GRADO DI "PRONTEZZA ALL'USO" (STATO, IN CONFEZIONE ORIGINALE, DI REAGENTI, CALIBRATORI E CONTROLLI).	1
2BF	MODALITÀ DI IMMAGAZZINAMENTO/CONSERVAZIONE PRESSO LA SEDE DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIAGNOSTICI (FACENDO RIFERIMENTO ALLE SCHEDE TECNICHE)	4
2BH	QUANTITÀ E GRADO DI TOSSICITÀ/NOCIVITÀ DI REAGENTI E REFLUI.	1
2c	ASSISTENZA TECNICA, SUPPORTO SCIENTIFICO ED AGGIORNAMENTO	3
2CA	ASSISTENZA IN LOCO (GIORNI SETTIMANALI E FASCE ORARIE DI DISPONIBILITÀ), POSSIBILITÀ DI MONITORAGGIO CONTINUO DEL SISTEMA, AVVISI PREDITTIVI, RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN TEMPO REALE, UPDATE DI SOFTWARE E PARAMETRI DELLE METODICHE, MODIFICA VALORI TARGET DI CALIBRATORI E CONTROLLI MEDIANTE ASSISTENZA TECNICA A DISTANZA (ONLINE MAINTENANCE, REMOTE DIAGNOSTICS/REMOTE HELP DESK) E RELATIVA TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI; TEMPO MEDIO DI INTERCORRENZA TRA INTERVENTI DI ASSISTENZA PER I SINGOLI STRUMENTI (SE DISPONIBILI, DATI DI LETTERATURA).	2
2CB	CONTENUTI DEL CORSO DI FORMAZIONE, DI CUI ALL'ART. 2, PUNTO C/F DEL CSA.	1
2d	SOFTWARE DI GESTIONE	13
2DA	CARATTERISTICHE DEL <u>SOFTWARE</u> DELL' <u>APPARECCHIATURA</u> , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBIENTE OPERATIVO/INTERFACCIA GRAFICA, ALL'INTUITIVITÀ, AL GRADO DI PERSONALIZZABILITÀ/CONFIGURABILITÀ (PROTOCOLLO DI LAVORO PERSONALIZZABILE PER SINGOLO CAMPIONE!) ALLA MANEGGEVOLEZZA, AGLI AUSILII DI SUPPORTO (COMPRESI QUELLI ALL'INTERPRETAZIONE DEI DATI ANALITICI) ED EDUCAZIONALI (GUIDE GRAFICHE SUI FLUSSI OPERATIVI: MISURE, CAMBIO CONSUMABILI, MANUTENZIONI, RISOLUZIONE DEI PROBLEMI) ALLE MODALITÀ DI INTERAZIONE (TASTIERA, TOUCH-SCREEN, ETC.) ALL'AMPIEZZA E MANEGGEVOLEZZA DELL'ARCHIVIO STORICO (SIA DATI ANALITICI CHE RELATIVI AL CONTROLLO DI QUALITÀ E ALLE CALIBRAZIONI) ALLA VISUALIZZAZIONE DEL TREND PAZIENTE, ETC.	8
2DB	CARATTERISTICHE DEL <u>SOFTWARE</u> DI INTEGRAZIONE CON IL LIS TUTTE LE CARATTERISTICHE DI CUI AL CRITERIO 2DA, SE PERTINENTI, ED, INOLTRE, POSSIBILITÀ DI INVIARE AL LIS, OLTRE AI DATI QUALITATIVI O QUANTITATIVI (RISULTATI GREZZI) ANCHE COMMENTI DESCRITTIVI E/O INTERPRETATIVI (NEL QUAL CASO, INDICARE SE SONO CODIFICABILI) ARCHITETTURA INFORMATICA ED HARDWARE UTILIZZATO.	2
2DC	SICUREZZA DEL FLUSSO DI INFORMAZIONI, IN ADERENZA ALLE NORMATIVE VIGENTI (CONTROLLO	1

	DELL'ACCESSO: MODALITÀ DI ACCESSO, LIVELLI, LOGOUT AUTOMATICO, ETC.).	
2DD	ACCORGIMENTI CONTRO PERDITA DI DATI (BACK-UP)	1
2DE	QUALITÀ DEL REFERTO. ALLEGARE, CONTRADDISTINGUENDOLO CON IL CODICE 2DE, UNA COPIA DI REFERTO; IN CASO DI FORNITURA DI UN SOFTWARE DI AREA, ALLEGARE UNA COPIA DEL REFERTO PRODOTTO DA TALE GESTIONALE.	1
2E	QUALITÀ GLOBALE DEL PROGETTO , IN QUANTO AD ADATTAMENTO/IMPATTO DEI SISTEMI SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UTILIZZATORI, RICADUTE SULL'INTERO PROCESSO SANITARIO (COMPRESO LA SICUREZZA PER GLI OPERATORI), IMPATTO AMBIENTALE (N° KG/DIE DI RIFIUTI CLASSIFICATI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO DEI DIVERSI STATI LIQUIDO E SOLIDO E DELLE DIVERSE CATEGORIE), SODDISFACIMENTO DELLE FINALITÀ, GRADO DI AUTOMAZIONE GLOBALE. CONTINUITÀ MODALITÀ OPERATIVE ED INTERPRETATIVE	4
2F	CARATTERISTICHE DEL CONTROLLO DI QUALITÀ INTERNO ((ART. 2, PUNTO D) DEL CSA).	2

NELL'INTERESSE DEL CONCORRENTE (CHIAREZZA DEL PROGETTO) ED AL FINE DI AGEVOLARE I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE VALUTATRICE NELL'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI DI QUALITÀ, PER OGNUNO DEI CRITERI/SOTTOCRITERI DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE SI INVITA A UTILIZZARE UN SINGOLO FOGLIO A4 SUL QUALE RIPORTARE, SUCCINTAMENTE, I DATI RITENUTI UTILI ALLA VALUTAZIONE, COSÌ COME DESUMIBILI DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA ALLA QUALE ANDRÀ FATTO SPECIFICO RIFERIMENTO (DOCUMENTO E NUMERO DI PAGINA); OGNI FOGLIO ANDRÀ CHIARAMENTE IDENTIFICATO NEL FRONTESPIZIO MEDIANTE IL NUMERO (2) E LE RELATIVE LETTERE CHE CONTRADDISTINGUONO IL CRITERIO/SOTTOCRITERIO.

IN OGNI CASO, UN'OFFERTA IMPRECISA O LACUNOSA, PURCHÈ SUFFICIENTEMENTE DETERMINATA ALMENO NELLA PARTI ESSENZIALI (CIOÈ, TALE ALMENO DA CONSENTIRE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ EX ART. 68 DEL CODICE) SARÀ PENALIZZATA NELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO, FINO ALLA EVENTUALE ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PIÙ BASSO, CORRISPONDENTE A 0 (ZERO); MENTRE UN'OFFERTA TALMENTE LACUNOSA DA DETERMINARE INCERTEZZA ASSOLUTA SU PARTE O PARTI ESSENZIALI DEL PROGETTO SARÀ ESCLUSA.

ALLO SCOPO DI POTER PROCEDERE AD UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE OFFERTE, È RICHIESTA UNA DEMO COSTITUITA DA UNA RIPRESA AUDIO-VIDEO, DELLA DURATA MASSIMA DI 30 MINUTI, DA ALLEGARSI IN FORMATO .AVI, IN CUI SIANO BEN EVIDENZIATE LE DIVERSE FASI OPERATIVE E RISULTINO LE QUALITÀ DELL'OFFERTA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUANTO RILEVANTE IN BASE AI CRITERI DI VALUTAZIONE; L'ILLUSTRAZIONE AUDIO DEI PROCESSI, RIFERITA ALLE DIVERSE FASI DEL FUNZIONAMENTO, È PREFERIBILE FACCIA RIFERIMENTO, QUANDO RITENUTO PERTINENTE, AI SINGOLI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA.

PATTO D' INTEGRITA'

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il Patto d'Integrità è lo strumento che la ASL n.2 di Olbia adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Dlgs.163/2006.
2. Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la ASL n. 2 di Olbia e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. Il Patto d'Integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
4. La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "Sardegna Cat" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto d'Integrità.
5. Il Patto d'Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.118 del D.lgs. n.163/2006.
6. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di Comportamento dei dipendenti della ASL n.2 di Olbia al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore della ASL.

Art.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Asl n.2 di Olbia

- 1) **Gli Operatori economici:**
 - a) dichiarano di non aver fatto ricorso e si obbligano a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiarano di non aver condizionato, e si impegnano a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegnano a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

- d) dichiarano con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese od adottato azioni, e si impegnano a non prendere parte ed a non praticare intese od adottare azioni, tese a restringere la concorrenza od il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi della Legge n.287/1990; e dichiarano altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della stessa Asl o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria;
 - g) si impegnano, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscono reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.
- 2) **l'operatore economico aggiudicatario:**

si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicataria

- 1) **l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:**
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL n.2 di Olbia, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le

fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;

- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Azienda;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria;
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/ o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:

si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto ed a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art.4

Violazione del Patto d'Integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

- b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per un periodo compreso tra sei mesi e tre anni;
- 2) l'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio da parte di questa Azienda Sanitaria, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
 - 3) la ASL n.2 di Olbia individuerà con un apposito prossimo regolamento le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità, e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
 - 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2 comma 1, lett. a),b),c),d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione "ipso iure" del contratto, salvo che la ASL n.2 di Olbia, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'art.121, comma 2 del D.lgs. n.104/2014, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nella violazioni di cui all'art.2 c.1 lett. a),b),c),d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
 - 5) L'ASL n.2 di Olbia, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo.

Art.5 Efficacia del Patto d'Integrità

Il presente Patto d'Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento ed all'estinzione delle relative obbligazioni .

Luogo e data

L'operatore Economico

Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 della presente scrittura.

L'operatore economico

La pianificazione dei Soggetti Aggregatori (1/2)

Le gare del SA della Regione Sardegna per il 2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutti i Soggetti Aggregatori hanno inviato al Tavolo la loro pianificazione che verrà pubblicata su un apposito sito.

Di seguito quella fornita per il 2016 dal Servizio Centrale di Committenza Regionale, elaborata sulla base dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie

Merceologia da DPCM	Ambito			Data (stato)	Data (stimata attivazione)	Durata iniziativa (mesi)	Durata contratto (mesi)	Strumento
	Regione	Sanità	EELL					
[REDACTED]	X	X	X	I Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	24	36	Convenzione
Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)		X		I Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	24	36	Convenzione
Farmaci		X		II Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	18	36	Convenzione
[REDACTED]		X		II Trimestre 2016	II Trimestre 2017	24	48	Convenzione
Aghi e siringhe		X		II Trimestre 2016	II Trimestre 2017	18	36	Convenzione
Medicazioni generali		X		II Trimestre 2016	II Trimestre 2017	24	36	Convenzione
[REDACTED]		X		IV Trimestre 2016	IV Trimestre 2017	24	36	Convenzione



La pianificazione dei Soggetti Aggregatori (2/2) Le gare del SA della Regione Sardegna per il 2017

Di seguito quella fornita per il 2017 dal Servizio Centrale di Committenza Regionale, elaborata sulla base dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie

Mercologia da DPCM	Ambito			Data (stato)	Data (stimata attivazione)	Durata iniziativa (mesi)	Durata contratto (mesi)	Strumento
	Regione	Sanità	EELL					
[REDACTED]		X		I Trimestre 2017	II Trimestre 2018	24	48	Convenzione
PROTESI D'ANCA		X		I Trimestre 2017	I Trimestre 2018	24	36	Convenzione
PACE-MAKERS		X		II Trimestre 2017	II Trimestre 2018	24	36	Convenzione
STENT		X		III Trimestre 2017	III Trimestre 2018	24	36	Convenzione
DEFIBRILLATORI		X		IV Trimestre 2017	III Trimestre 2018	24	36	Convenzione

Per le gare di pulizie sanitarie e manutenzioni immobili si è valutato di ricorrere alle iniziative Consip già pubblicate

PATTO D' INTEGRITA'

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il Patto d'Integrità è lo strumento che la **ASL n.2 di Olbia** adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Dlgs.163/2006.
2. Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra la **ASL n. 2 di Olbia** e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. Il Patto d'Integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
4. La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "Sardegna Cat" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto d'Integrità.
5. Il Patto d'Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.118 del D.lgs. n.163/2006.
6. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di Comportamento dei dipendenti della **ASL n.2 di Olbia** al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore della **ASL**.

Art.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Asl n.2 di Olbia

- 1) **Gli Operatori economici:**
 - a) dichiarano di non aver fatto ricorso e si obbligano a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiarano di non aver condizionato, e si impegnano a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegnano a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

- d) dichiarano con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese od adottato azioni, e si impegnano a non prendere parte ed a non praticare intese od adottare azioni, tese a restringere la concorrenza od il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi della Legge n.287/1990; e dichiarano altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegnano a segnalare all'ASL n.2 di Olbia qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della stessa Asl o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria;
 - g) si impegnano, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.
- 2) **l'operatore economico aggiudicatario:**
- si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicataria

- 1) **l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:**
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL n.2 di Olbia, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le

fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;

- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all' autorità giudiziaria;
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/ o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) l'Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia:

si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto ed a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art.4

Violazione del Patto d'Integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

- b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per un periodo compreso tra sei mesi e tre anni;
- 2) l'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio da parte di questa Azienda Sanitaria, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
 - 3) la ASL n.2 di Olbia individuerà con un apposito prossimo regolamento le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità, e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
 - 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2 comma 1, lett. a),b),c),d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione "ipso iure" del contratto, salvo che la ASL n.2 di Olbia, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'art.121, comma 2 del D.lgs. n.104/2014, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nella violazioni di cui all'art.2 c.1 lett. a),b),c),d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette da questa Azienda Sanitaria per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
 - 5) L'ASL n.2 di Olbia, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo.

Art.5 Efficacia del Patto d'Integrità

Il presente Patto d'Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento ed all'estinzione delle relative obbligazioni .

Luogo e data

L'operatore Economico

Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 della presente scrittura.

L'operatore economico _____

ALLEGATO C ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 44/2016

GARA	STATO
SISTEMI MECCANICI DI INFUSIONE (CND A05) (gara assegnata nel 2012).	Gara conclusa: rapporti contrattuali perfezionati
AUSILI PER STOMIE PER USO OSPEDALIERO (A 010) (gara assegnata nel 2012).	Gara conclusa: rapporti contrattuali perfezionati
SERVICE DI DEFLUSSORI PER POMPE INFUSIONALI (A03) (gara assegnata nel 2012).	Gara conclusa: rapporti contrattuali perfezionati* <i>*(in atti della Direzione istruttoria per cause sopravvenute maggiori consumi pompe per nutrizione enterale)</i>
AUSILI PER STOMIE PER USO TERRITORIALE (CND A 010) (assegnata febbraio 2015)	Gara conclusa: rapporti contrattuali in via di perfezionamento: in attesa di istruzioni operative/riprogettazione da parte della Farmacia Territoriale, per i lotti andati deserti;
SDA (SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE PIATTAFORMA CONSIP) PER LA FORNITURA DI DISINFETTANTI, ANTISETTICI, PROTEOLITICI (gara assegnata nel 2012).	Aggiudicazione definitiva al controllo preventivo atti; in attesa di istruzioni operative/riprogettazione da parte della Farmacia Ospedaliera, per i lotti andati deserti;
FILTRI PER SOLUZIONI, RACCORDI, TAPPI, RUBINETTI E RAMPE (CND A04 + A07); (gara assegnata nel 2012).	Risulta in istruttoria (richiesti e ricevuti tutti i fabbisogni dalle Aziende Mandanti – non pervenuta progettazione);
DISPOSITIVI DI DRENAGGIO E RACCOLTA LIQUIDI (CND A06), SACCHE E CONTENITORI PER NUTRIZIONE ED INFUSIONE (A08), CONTENITORI PER ORGANI (A09), DISPOSITIVI DA SOMMINISTRAZIONE, PRELIEVO E	Non si hanno notizie sullo stato della progettazione;

RACCOLTA (A99); (gara assegnata nel 2012).	
AUSILI PER TRACHEOTOMIA, CONTRADDISTINTI DAL CODICE ISO 09.15 (assegnata febbraio 2015)	Non si hanno notizie sullo stato della progettazione

RELAZIONE/PROPOSTA PROGRAMMAZIONE ACQUISIZIONI BENI E SERVIZI D'AMBITO FARMACEUTICO CON ESCLUSIONE DEI FARMACI

La presente proposta di provvedimento riguarda l'aggiornamento al 18.02.2016 (data di caricamento nel sistema Sisar del presente atto) dell'attività programmatica inerente l'acquisizione di beni e servizi d'area farmaceutica; rimangono esclusi da questa programmazione gli acquisti di farmaci che saranno oggetto di separata trattazione perché inclusi nella centralizzazione tramite Centrale di Committenza e per i quali l'attuale programmazione nazionale - regionale prevede che dovrebbe essere possibile dall'ultimo trimestre 2016 aderire a convenzione CAT.

Dal 2012, in ambito regionale, è stata avviata una programmazione delle acquisizioni di beni e servizi, limitata fino al 2015 all'area del farmaco e dei dispositivi medici classificati per comodità programmatica secondo CND; tale attività, organizzata presso l'Osservatorio Regionale gare (diretto dall'ARIS e di cui fanno parte i Provveditori delle singole Aziende oltre al personale specialistico – in particolare farmacisti – di volta in volta interessato), ha previsto e prevede lo svolgimento di gare per la copertura del fabbisogno regionale esperite da singole Aziende in qualità di Capofila mandatarie delle altre Aziende, mandanti.

Sempre dal 2012 si è intensificata anche a livello nazionale (dai primi anni 2000 esisteva comunque Consip e in seguito, in Sardegna, il CAT) la politica di centralizzazione delle acquisizioni di beni e servizi fino ad arrivare, nel 2014 al DL 66 convertito in Legge 89, con cui si è disposto di dare forte impulso al processo, stabilendo in particolare che dovesse essere un numero limitato di soggetti aggregatori (Centrali di Committenza) ad occuparsi delle acquisizioni di beni e servizi standardizzabili.

In attuazione dell'art. 9 del D.L. 66/2014, l'insieme dei soggetti aggregatori incaricati di esperire gare centralizzate operando quali Centrali di Committenza ha avviato la programmazione delle acquisizioni, suddivise per ambiti di: spesa comune; spesa specifica sanitaria.

Quest'attività di centralizzazione presuppone da parte delle singole Aziende del SSN la programmazione delle proprie acquisizioni e la determinazione dei fabbisogni.

Nell'anno 2015, per quest'insieme di ragioni, è stata particolarmente accentuata nella Asl 2 di Olbia tutta l'attività volta alla programmazione delle acquisizioni.

In quell'anno, in particolare, nel periodo fine primavera-estate si è effettuato un tentativo di ricognizione sistematico concernente i contratti in scadenza nel biennio 2016-2017: l'attività si è conclusa con la trasmissione al CAT Sardegna, individuato quale centrale di committenza regionale, della nota PG/38517 del 14/09/2015, cui è seguita copiosa corrispondenza CAT-Asl.

Inoltre, si è proseguita la programmazione per aree tematiche, in particolare nell'ambito degli appalti di area farmaceutica.

Con provvedimento deliberativo n. 1199 del 28/10/2016 si è formalizzata una parte dell'attività programmatica concernente gli approvvigionamenti per, in linea di massima, quella che può essere definita l'area di attività

Laboratorio Analisi – Centro Trasfusionale, riferita alla situazione, com'era in atti del Servizio Provveditorato, al giorno 9/10/2015.

Successivamente si sono svolte riunioni presso l'Osservatorio Regionale gare, presenti anche rappresentanti del CAT, l'ultima delle quali ha avuto luogo il 26.01.2016 (di questa riunione al momento dell'estensione della presente relazione/proposta non è stato ufficializzato il verbale: per questo motivo non si forniscono dati sull'andamento delle gare centralizzate di cui sono Capofila le altre Aziende, anche se nella programmazione delle acquisizioni per assicurare i fabbisogni della Asl di Olbia si è tenuto conto delle informazioni acquisite nella riunione e che poi dovrebbero risultare a verbale).

Inoltre, è entrata in vigore la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) di cui, per quanto qui in trattazione, interessano le previsioni dell'art. 1 commi da 548 a 550 compresi. Perché le previsioni dei 3 commi avessero effetto si attendeva la pubblicazione di DPCM attuativi; dalla riunione è emerso che il primo di essi era già stato firmato dal Presidente del Consiglio il 24/12/2015 e sarebbe stato a breve pubblicato in Gazzetta Ufficiale, come di fatto è avvenuto in data 9/02/2016.

Una sintesi di tutto il percorso normativo-attuativo è nel **fascicolo allegato 1** alla presente relazione/proposta *"Il nuovo sistema degli appalti pubblici – i soggetti aggregator"* fornito da CAT Sardegna.

I commi 548/550 della Legge di stabilità 2016 prevedono in particolare *"che le Aziende Sanitarie sono tenute ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA.*

*Qualora le centrali di committenza non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregator, di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In tale ipotesi, **spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l'individuazione, ai fini dell'approvvigionamento, di altra centrale di committenza. La violazione degli adempimenti previsti dal presente comma costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità per danno erariale.***

*I singoli contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dallo schema di DPCM, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, **non possono essere prorogati oltre la data di attivazione del contratto aggiudicato dalla centrale di committenza individuata.***

Le proroghe disposte in violazione della presente disposizione sono nulle e costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."

La centralizzazione nell'ambito del sistema delle Centrali di Committenza prevista dal 1° DPCM, è indicata nel seguito; a lato di ogni voce è indicato altresì l'importo, netto Iva ed annuo, degli affidamenti fuori Convenzioni stipulate dalle Centrali di Committenza che le singole stazioni appaltanti potranno gestire autonomamente a regime (a condizione che esistano cioè convenzioni o altre modalità di acquisizione tramite Centrali di Committenza); si è altresì appreso che probabilmente alcune voci potrebbero essere oggetto di ulteriori specificazioni stante la loro genericità (ad esempio, la voce "stent" potrebbe includere/escludere quanto necessario per l'angiografia periferica).

Spesa specifica sanitaria**BENI**

1 Farmaci	40.000
2 Vaccini	40.000
3 Stent	Soglia comunitaria
4 Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)	40.000
5 Protesi d'anca	Soglia comunitaria
6 Medicazioni generali	40.000
7 Defibrillatori	Soglia comunitaria
8 Pace-maker	Soglia comunitaria
9 Aghi e siringhe	40.000

SERVIZI

10 Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	40.000
11 Pulizia per il SSN	40.000
12 Ristorazione	40.000
13 Lavanderia	40.000
14 Smaltimento rifiuti sanitari	40.000

Spesa comune

15 Vigilanza Armata	40.000
16 Facility management immobili	Soglia comunitaria
17 Pulizia immobili	Soglia comunitaria
18 Guardiania	40.000
19 Manutenzione immobili e impianti	Soglia comunitaria

La programmazione delle centralizzazioni d'ambito regionale tramite Aziende Capofila in parte coincide e si sovrappone a quella a mezzo centrali di committenza; il problema della sovrapposizione fino a questo momento non è stato risolto e verrà affrontato in momenti successivamente a livello regionale; la programmazione delle centralizzazioni tramite "Aziende Capofila" è oggi ancora la seguente:

AZIENDE CAPOFILA	GARA ASSEGNATA
ASL 1* DGR 41/7 del 15.10.2012	P0901 (protesi di spalla), P0902 (protesi di gomito), P0903 (protesi di polso), P0904 (protesi della mano), P0905 (protesi di caviglia), P0906 (protesi del piede), P0907 (protesi e sistemi di stabilizzazione della colonna vertebrale), P0908 (protesi d'anca),

	P0909 (protesi di ginocchio), P0910 (protesi ligamentose);
ASL 1 DGR 41/7 del 15.10.2012	P0912 (mezzi per osteosintesi e sintesi tendineo-legamentosa), P0913 (strumentario monouso per protesi ortopedica), P0990 (protesi ortopediche – varie), P0999 (protesi ortopediche e mezzi per osteosintesi e sintesi tendineo-legamentosa – altri);
ASL 1 DGR 51/13 del 28.12.2012	B Dispositivi per emotrasfusione ed ematologia
ASL 1 (47/10 del 25.11.2014) Precedentemen te assegnata alla ASL 8 con DGR 51/16 del 28.12.2012	Protesica (Letti e Materassi antidecubito, Ausili per mobilità personale, Ausili per la posizione seduta e per evacuazione Cuscini antidecubito, Apparecchi per il sollevamento, Apparecchiature di sollevamento)
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	A05 (sistemi meccanici di infusione monouso)
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	A04 (filtri per soluzioni), A06 (dispositivi di drenaggio e raccolta liquidi), A07 (raccordi, tappi, rubinetti e rampe), A08 (sacche e contenitori per nutrizione ed infusione) A09 (contenitori per organi), A99 (dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta);
ASL 2	A10 (dispositivi per stomia – codice ISO 09.18) per uso ospedaliero

DGR 41/7 del 15.10.2012	
ASL 2 (DGR 7/19 del 17.2.2015)	A10 (dispositivi per stomia – codice ISO 09.18) per l'uso sul territorio
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	D (disinfettanti, antisettici e proteolitici, D.L.vo 46/97)
ASL 2 (DGR 7/19 del 17.2.2015)**	A10 (Ausili per tracheostomizzati, codice ISO 09.15)
ASL 3 DGR n. 39/40 del 26.09.2012	H (dispositivi di sutura)
ASL 3 DGR n. 39/40 del 26.09.2012	K (dispositivi per chirurgia mini-invasiva ed elettrochirurgia)
ASL 3 DGR 51/13 del 28.12.2012	M04 - Medicazioni speciali
ASL 5 DGR 30/19 del 11.07.2012	Soluzioni infusionali, per irrigazione e per nutrizione parenterale (durata gara 4 (3+1))
ASL 5 DGR 41/7 del	G - Dispositivi per apparato gastrointestinale

15.10.2012	P05 - Protesi esofagee e gastrointestinali
ASL 5 DGR 51/13 del 28.12.2012	
ASL 6 DGR n. 30/20 del 11.07.2012	Vaccini
ASL 6 DGR 5/33 del 11 febbraio 2014	Ossigenoterapia domiciliare
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	A01 - Aghi (tranne le sottocategorie A010105 e A0104) A02- Siringhe A03 - Apparati tubolari V01- Dispositivi taglienti monouso
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	T01 - Guanti T02 - Teli ed indumenti di protezione T03 - Protezioni
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	Dispositivi di protezione individuale (DPI)
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	W05 - Dispositivi IVD consumabili (sottovuoto) A010105 - Aghi per prelievo sottovuoto
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	W05 - Dispositivi IVD consumabili (non sottovuoto)

ASL 7 DGR 51/17 del 28.12.2012	Ausili per la funzione respiratoria codice 3/03 DM 332/1999
ASL 8 DGR 41/7 del 15.10.2012	F (dispositivi per dialisi), A0104 (aghi per dialisi)
ASL 8 DGR 5/33 del 11.02.2014	P04 - Protesi per apparato respiratorio
ASL 8	GARA FARMACI ED EMODERIVATI SUD SARDEGNA
AOB** DGR 41/7 del 15.10.2012	C02 (dispositivi per aritmologia), C03 (dispositivi per cardiocirurgia e trapianti d'organo), C05 (introduttori per apparato cardiocircolatorio), C90 (dispositivi per apparato cardiocircolatorio – vari);
AOB DGR 41/7 del 15.10.2012 e DGR 5/33 del 11.02.2014	J01 (dispositivi per funzionalità cardiaca) Z12050602 (pacemaker temporaneo monocamerale e bicamerale completo di cavi di connessione sterili monouso per ogni pacemaker con alloggiamento per gli spinotti protetti "touch proof" del catetere da stimolazione) Z12059099 (dispositivi impiantabili per la registrazione e il monitoraggio delle tachiaritmie atriali e ventricolari e le bradi aritmie. Compatibilità con la risonanza magnetica), Z1205 (Cavetti coccodrillo sterili monouso per misurazione dei parametri durante impianto di pacemaker e defibrillatore)
AOB DGR 51/13 del 28.12.2012	C01 - Dispositivi per sistema artero-venoso
AOB DGR 51/13 del	P07 - Protesi vascolari cardiache

28.12.2012	
AOU di CA DGR 5/33 del 11 febbraio 2014	M01 - Ovatta di cotone e sintetica M02 - Garze in cotone e TNT M03 - Bendaggi M05 - Cerotti M90 - Dispositivi per medicazione – vari
AOU CA DGR 41/7 del 15.10.2012	R (dispositivi per apparato respiratorio ed anestesia)
AOU CA DGR 51/13 del 28.12.2012	P03 - Protesi oculistiche Q02 - Dispositivi per oftalmologia
AOU CA DGR 51/13 del 28.12.2012	S - Prodotti per sterilizzazione
AOU SS DGR 51/13 del 28.12.2012	P06 - Protesi mammarie
AOU SS DGR 51/13 del 28.12.2012	U - Dispositivi per apparato urogenitale

**la Asl 1 ha anche in corso SDA farmaci Area Nord Sardegna;*

*** sono da escludere i dispositivi medici emodinamica appartenenti alle C01, C04, C05 (pompe infusionali) che andranno gestiti per singola ASL o in Unioni di Acquisto volontarie tra due o più Aziende (DGR 5/33 del 11 febbraio 2014).*

Inoltre sono state esperite gara in Unione d'acquisto volontaria, quindi fuori programmazione regionale; per quanto interessa la Asl di Olbia sono le seguenti:

- "service di sistemi di immunoistochimica e istopatologia da destinare alle strutture di anatomia patologica" (Aou Sassari, Capofila, Asl 2 Olbia);
- "fornitura di sistemi per l'infusione di farmaci in Unione d'acquisto Volontaria tra alcune Aziende Sanitarie della Regione Sardegna" (Asl 2 Olbia, Capofila, Asl 3 Nuoro, Asl 5 Oristano e Asl 6 Sanluri);

- “ausili per incontinenza” (Asl 3 Nuoro, Capofila, Asl 2 Olbia).

Tutto ciò, insieme al fatto che nell'ambito sardo è in atto il processo di riforma del Servizio Sanitario che prevederebbe attualmente la fusione, dal 1/07/2016, delle 8 AASSLL in un'unica Azienda, incide sull'aggiornamento della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di quest'Asl, d'area farmaceutica.

L'aggiornamento tiene conto di quanto sopra, incluso tutto ciò che è in allegato e:

- a) dei contratti attualmente correnti di quest'Azienda;
- b) dell'evolvere dell'espletamento delle gare, centralizzate (per le Unioni d'acquisto regionali, come detto, i dati sono informali) e non;
- c) di quant'altro emerso in sede tecnica nella riunione dell'Osservatorio del 26/01/2016.

In quest'atto programmatico che si propone sono quindi compresi:

- il riepilogo della situazione gare centralizzate assegnate quale Capofila alla Asl di Olbia (**allegato 2**);
- il riepilogo della situazione gare in programmazione nell'area farmaceutica, ambito laboratoristico -Centro Trasfusionale, segnalate ad oggi da detti Servizi, fuori programmazione centralizzata (**allegato 3**, con indicazione dello stato della procedura);
- l'indicazione delle procedure di acquisizione per contratti-ponte (**allegato 4***), raggruppabili in 3 tipologie:
 - connessi a gare centralizzate (sono la gran parte), sia nell'ambito della programmazione tramite soggetti aggregatori, sia nell'ambito della programmazione regionale tramite Osservatorio Regionale gare;
 - concernenti altre acquisizioni per la copertura dei fabbisogni, di norma, almeno fino al 31/12/2016 (cioè almeno 6 mesi oltre la data di fusione delle AASSLL ad oggi prevista);
 - infine, altre acquisizioni d'ambito farmaceutico, anch'esse connesse a centralizzazioni, connotate da caratteristiche peculiari perché trattasi di beni da utilizzarsi su apparecchiature di proprietà e pertanto acquisibili ex art. 57 c. 2 lettera b) del D.lgs 163/06.

** Alcune procedure dell'allegato 4 riguardano acquisizioni in programmazione tramite Centrali di Committenza; per queste il fabbisogno indicato coincide con il tetto di spesa annua autorizzato dalla normativa per le singole stazioni appaltanti, quando vi fossero convenzioni attive, mentre in nota è indicato il fabbisogno effettivo, che è maggiore: i singoli provvedimenti di autorizzazione a contrarre indicheranno se sia stato possibile ricorrere a convenzioni o superare il tetto di spesa annuo per inesistenza di convenzioni.*

Peraltro i Servizi Farmaceutici informalmente si sono riservati d'integrare ulteriormente la programmazione entro giugno, in relazione a varie circostanze che potrebbero condizionare le necessità operative, e/o in base alle decisioni che saranno assunte a livello regionale per i casi di centralizzazioni in sovrapposizione.

Insieme all'approvazione della programmazione, è già possibile disporre alcune ulteriori autorizzazioni a contrarre per gare incluse nella programmazione stessa di cui si è ultimata la progettazione; si tratta dei capitolati speciali d'appalto e dei criteri d'aggiudicazione **allegati** alla presente nel **fascicolo 5**, frutto della collaborazione tra Servizio Provveditorato, Laboratorio Analisi e Servizi Farmaceutici, relativi alle procedure:

sopra soglia

- strisce per diagnostica rapida: è possibile avviare procedura aperta, sopra soglia europea, a mezzo gara telematica, di durata quadriennale con opzioni di rinnovo e di estensione, suddivisa in 5 lotti, da

aggiudicarsi ex art. 83 del D.Lgs 163/06, con pesi ponderali come meglio dettagliato nell'allegato riepilogativo dei criteri di valutazione; il valore complessivo dell'appalto, netto Iva, ex art. 29 del D.Lgs 163/06, è pari ad € 660.000,00;

sotto soglia

- PCR
 - VES
- trattasi: PCR (service di sistemi diagnostici per la determinazione quantitativa della PCR e per l'esecuzione dell'emocromo su sangue capillare presso i reparti di pediatria di Olbia e Tempio P.) e VES (sistemi diagnostici per la determinazione della ves per il laboratorio aziendale): trattasi di procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria, per le quali si può procedere ex art. 125 del D.lgs; con gare telematiche da aggiudicare entrambe all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs 163/06, con pesi ponderali come meglio dettagliati negli allegati riepilogativi dei criteri di valutazione.
- FORNITURA DI ALIMENTI A RIDOTTO CONTENUTO PROTEICO PER PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC): suddiviso in 6 lotti, da aggiudicare al prezzo più basso;
 - FORNITURE DI MATERIALE DI LABORATORIO VARIO: suddiviso in 42 lotti da aggiudicare al prezzo più basso.

In merito alle procedure d'acquisizione indicate nell'**allegato 4** si precisa che:

- a) le procedure verranno espletate, ex art. 125 del D.lgs, in conformità a quanto disposto dalla L. 208/2015, prioritariamente attraverso ricorso al CAT o al MEPA e, se questo non fosse possibile, mediante albo fornitori aziendale;
- b) tutte le procedure saranno autorizzate con singoli provvedimenti istruiti di volta in volta al concludersi delle progettazioni; pertanto, gli importi indicati sono, al momento, frutto di stime indicative.

Con separato provvedimento si darà conto della programmazione per l'acquisizione di beni e servizi d'ambito non farmaceutico.

F.Deledda

**Il Direttore del Servizio Provveditorato e
Amministrazione Patrimoniale
Avv.to Roberto Di Gennaro**

ALLEGATO B

AZIENDE CAPOFILA	GARA ASSEGNATA
ASL 1* DGR 41/7 del 15.10.2012	P0901 (protesi di spalla), P0902 (protesi di gomito), P0903 (protesi di polso), P0904 (protesi della mano), P0905 (protesi di caviglia), P0906 (protesi del piede), P0907 (protesi e sistemi di stabilizzazione della colonna vertebrale), P0908 (protesi d'anca), P0909 (protesi di ginocchio), P0910 (protesi ligamentose);
ASL 1 DGR 41/7 del 15.10.2012	P0912 (mezzi per osteosintesi e sintesi tendineo-legamentosa), P0913 (strumentario monouso per protesi ortopedica), P0990 (protesi ortopediche – varie), P0999 (protesi ortopediche e mezzi per osteosintesi e sintesi tendineo-legamentosa – altri);
ASL 1 DGR 51/13 del 28.12.2012	B Dispositivi per emotrasfusione ed ematologia
ASL 1 (47/10 del 25.11.2014) Precedentemen te assegnata alla ASL 8 con DGR 51/16 del	Protesica (Letti e Materassi antidecubito, Ausili per mobilità personale, Ausili per la posizione seduta e per evacuazione Cuscini antidecubito, Apparecchi per il sollevamento, Apparecchiature di sollevamento)

28.12.2012	
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	A05 (sistemi meccanici di infusione monouso)
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	A04 (filtri per soluzioni), A06 (dispositivi di drenaggio e raccolta liquidi), A07 (raccordi, tappi, rubinetti e rampe), A08 (sacche e contenitori per nutrizione ed infusione) A09 (contenitori per organi), A99 (dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta);
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	A10 (dispositivi per stomia – codice ISO 09.18) per uso ospedaliero
ASL 2 (DGR 7/19 del 17.2.2015)	A10 (dispositivi per stomia – codice ISO 09.18) per l'uso sul territorio
ASL 2 DGR 41/7 del 15.10.2012	D (disinfettanti, antisettici e proteolitici, D.L.vo 46/97)
ASL 2 (DGR 7/19 del 17.2.2015)**	A10 (Ausili per tracheostomizzati, codice ISO 09.15)
ASL 3 DGR n. 39/40 del 26.09.2012	H (dispositivi di sutura)

ASL 3 DGR n. 39/40 del 26.09.2012	K (dispositivi per chirurgia mini-invasiva ed elettrochirurgia)
ASL 3 DGR 51/13 del 28.12.2012	M04 - Medicazioni speciali
ASL 5 DGR 30/19 del 11.07.2012	Soluzioni infusionali, per irrigazione e per nutrizione parenterale (durata gara 4 (3+1))
ASL 5 DGR 41/7 del 15.10.2012	G - Dispositivi per apparato gastrointestinale P05 - Protesi esofagee e gastrointestinali
ASL 5 DGR 51/13 del 28.12.2012	
ASL 6 DGR n. 30/20 del 11.07.2012	Vaccini
ASL 6 DGR 5/33 del 11 febbraio 2014	Ossigenoterapia domiciliare
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	A01 - Aghi (tranne le sottocategorie A010105 e A0104) A02- Siringhe A03 - Apparati tubolari V01- Dispositivi taglienti monouso
ASL 7 DGR 51/13 del	T01 - Guanti T02 - Teli ed indumenti di protezione

28.12.2012	T03 - Protezioni
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	Dispositivi di protezione individuale (DPI)
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	W05 - Dispositivi IVD consumabili (sottovuoto) A010105 - Aghi per prelievo sottovuoto
ASL 7 DGR 51/13 del 28.12.2012	W05 - Dispositivi IVD consumabili (non sottovuoto)
ASL 7 DGR 51/17 del 28.12.2012	Ausili per la funzione respiratoria codice 3/03 DM 332/1999
ASL 8 DGR 41/7 del 15.10.2012	F (dispositivi per dialisi), A0104 (aghi per dialisi)
ASL 8 DGR 5/33 del 11.02.2014	P04 - Protesi per apparato respiratorio
ASL 8	GARA FARMACI ED EMODERIVATI SUD SARDEGNA
AOB** DGR 41/7 del 15.10.2012	C02 (dispositivi per aritmologia), C03 (dispositivi per cardiocirurgia e trapianti d'organo), C05 (introduttori per apparato cardiocircolatorio), C90 (dispositivi per apparato cardiocircolatorio – vari);
AOB DGR 41/7 del	J01 (dispositivi per funzionalità cardiaca) Z12050602 (pacemaker temporaneo monocamerale e bicamerale

15.10.2012 e DGR 5/33 del 11.02.2014	completo di cavi di connessione sterili monouso per ogni pacemaker con alloggiamento per gli spinotti protetti "touch proof" del catetere da stimolazione) Z12059099 (dispositivi impiantabili per la registrazione e il monitoraggio delle tachiaritmie atriali e ventricolari e le bradi aritmie. Compatibilità con la risonanza magnetica), Z1205 (Cavetti cocodrillo sterili monouso per misurazione dei parametri durante impianto di pacemaker e defibrillatore)
AOB DGR 51/13 del 28.12.2012	C01 - Dispositivi per sistema artero-venoso
AOB DGR 51/13 del 28.12.2012	P07 - Protesi vascolari cardiache
AOU di CA DGR 5/33 del 11 febbraio 2014	M01 - Ovatta di cotone e sintetica M02 - Garze in cotone e TNT M03 - Bendaggi M05 - Cerotti M90 - Dispositivi per medicazione – vari
AOU CA DGR 41/7 del 15.10.2012	R (dispositivi per apparato respiratorio ed anestesia)
AOU CA DGR 51/13 del 28.12.2012	P03 - Protesi oculistiche Q02 - Dispositivi per oftalmologia
AOU CA DGR 51/13 del 28.12.2012	S - Prodotti per sterilizzazione
AOU SS DGR 51/13 del	P06 - Protesi mammarie

28.12.2012	
AOU SS DGR 51/13 del 28.12.2012	U - Dispositivi per apparato urogenitale

**la Asl 1 ha anche in corso SDA farmaci Area Nord Sardegna;*

*** sono da escludere i dispositivi medici emodinamica appartenenti alle C01, C04, C05 (pompe infusionali) che andranno gestiti per singola ASL o in Unioni di Acquisto volontarie tra due o più Aziende (DGR 5/33 del 11 febbraio 2014).*

Inoltre sono state esperite gara in Unione d'acquisto volontaria, quindi fuori programmazione regionale; per quanto interessa alla Asl di Olbia sono le seguenti: "fornitura di sistemi per l'infusione di farmaci in Unione d'acquisto Volontaria tra alcune Aziende Sanitarie della Regione Sardegna" (Asl 2 Olbia, Asl 3 Nuoro, Asl 5 Oristano e Asl 6 Sanluri); "ausili per incontinenza" (Asl 3 Nuoro, Asl 2 Olbia);

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE/PROPOSTA

GARA	STATO
SISTEMI MECCANICI DI INFUSIONE (CND A05) (gara assegnata nel 2012).	Gara conclusa: rapporti contrattuali perfezionati
AUSILI PER STOMIE PER USO OSPEDALIERO (A 010) (gara assegnata nel 2012).	Gara conclusa: rapporti contrattuali perfezionati
SERVICE DI DEFLUSSORI PER POMPE INFUSIONALI (A03) (gara assegnata nel 2012).	Gara conclusa: rapporti contrattuali perfezionati* <i>*(in atti della Direzione istruttoria per cause sopravvenute maggiori consumi pompe per nutrizione enterale)</i>
AUSILI PER STOMIE PER USO TERRITORIALE (CND A 010) (assegnata febbraio 2015)	Gara conclusa: rapporti contrattuali in via di perfezionamento: in attesa di istruzioni operative/riprogettazione da parte della Farmacia Territoriale, per i lotti andati deserti;
SDA (SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE PIATTAFORMA CONSIP) PER LA FORNITURA DI DISINFETTANTI, ANTISETTICI, PROTEOLITICI (gara assegnata nel 2012).	Aggiudicazione definitiva al controllo preventivo atti; in attesa di istruzioni operative/riprogettazione da parte della Farmacia Ospedaliera, per i lotti andati deserti;
FILTRI PER SOLUZIONI, RACCORDI, TAPPI, RUBINETTI E RAMPE (CND A04 + A07); (gara assegnata nel 2012).	Risulta in istruttoria (richiesti e ricevuti tutti i fabbisogni dalle Aziende Mandanti – non pervenuta progettazione);
DISPOSITIVI DI DRENAGGIO E RACCOLTA LIQUIDI (CND A06), SACCHE E CONTENITORI PER NUTRIZIONE ED INFUSIONE (A08), CONTENITORI PER ORGANI (A09), DISPOSITIVI DA SOMMINISTRAZIONE, PRELIEVO E	Non si hanno notizie sullo stato della progettazione;

RACCOLTA (A99); (gara assegnata nel 2012).	
AUSILI PER TRACHEOTOMIA, CONTRADDISTINTI DAL CODICE ISO 09.15 (assegnata febbraio 2015)	Non si hanno notizie sullo stato della progettazione